

# **NOTE SULLA SITUAZIONE ECONOMICA**

**IN PROVINCIA DI TRENTO**

**Luglio - Settembre 2013**



Periodico trimestrale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento  
Anno 2013, 3

Registrazione del Tribunale di Trento n. 402 del 4.6.1983  
Direttore responsabile: Mauro Leveghi

Direzione e redazione:  
Camera di Commercio I.A.A. di Trento  
Ufficio Informazione Economica  
Via Calepina, 13 - 38122 TRENTO  
Tel. 0461 887329-333 – Fax 0461 985573  
[studi@tn.camcom.it](mailto:studi@tn.camcom.it)

A cura dell'Ufficio Studi e Ricerche

Riproduzione, parziale o totale, e diffusione autorizzata con la citazione della fonte.

# SOMMARIO

1. MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE.....	pag. 4
1.1 Le iscrizioni .....	pag. 4
1.2 Le cancellazioni .....	pag. 5
1.3 Imprese attive e registrate .....	pag. 5
2. AGRICOLTURA E FORESTE .....	pag. 11
2.1 Andamento climatico .....	pag. 11
2.2 Stato delle coltivazioni .....	pag. 11
2.3 Allevamenti zootecnici .....	pag. 11
2.4 Foreste .....	pag. 11
3. TENDENZE CONGIUNTURALI .....	pag. 15
3.1 Premessa .....	pag. 15
3.2 L'andamento del valore della produzione e del fatturato .....	pag. 15
3.3 Gli orizzonti di mercato delle imprese .....	pag. 17
3.4 La situazione occupazionale e le ore lavorate .....	pag. 19
3.5 La consistenza degli ordinativi e delle rimanenze.....	pag. 20
3.6 I giudizi qualitativi espressi dagli operatori sulla propria attività e sulle prospettive .....	pag. 20
3.6.1 <i>La redditività aziendale</i> .....	pag. 21
3.6.2 <i>La competitività dell'azienda e dei concorrenti diretti</i> .....	pag. 23
3.6.3 <i>Dinamica dei prezzi di vendita</i> .....	pag. 25
3.6.4 <i>Dinamica dei costi di produzione: materie prime e lavoro</i> .....	pag. 25
3.7 Un giudizio sintetico .....	pag. 26
4. INDUSTRIA .....	pag. 31
4.1 Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario .....	pag. 31
4.2 Esportazioni nell'industria.....	pag. 31
5. ARTIGIANATO .....	pag. 45
5.1 Movimento anagrafico delle imprese artigiane.....	pag. 45
6. COMMERCIO.....	pag. 50
6.1 Osservatorio del commercio.....	pag. 50
6.2 Mercati alla produzione e all'ingrosso .....	pag. 51
6.2.1 <i>Premessa</i> .....	pag. 51
6.2.2 <i>Prodotti lattiero - caseari trentini</i> .....	pag. 51
6.2.3 <i>Mele</i> .....	pag. 51
6.2.4 <i>Vini</i> .....	pag. 51
7. CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI .....	pag. 58

8. PROTESTI E FALLIMENTI .....	pag. 61
9. NUMERI INDICE .....	pag. 64
9.1 Numeri indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (ex numeri indice del costo della vita).....	pag. 64
9.2 Coefficiente di rivalutazione monetaria .....	pag. 65

## 1. MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE

Nel valutare la situazione economica di un determinato territorio, un indicatore fondamentale è costituito dalla fertilità imprenditoriale, ovvero dal numero di imprese che, in un dato periodo di tempo, iniziano ad operare in quel territorio, rapportato al numero di imprese che cessano, invece, la propria attività. Questo genere di informazioni, la cosiddetta nati-mortalità delle imprese, e la situazione complessiva si possono desumere dai dati raccolti dal Registro delle Imprese.

Per il settore agricolo è però necessario premettere che solo con l'istituzione del Registro delle Imprese (art. 8 della Legge 29.12.1993, n. 580) si è resa obbligatoria l'iscrizione di tutte le imprese agricole (le iscrizioni sono di fatto avvenute sul finire del '96 e nei primi mesi del '97).

L'articolo 2 della Legge 25.3.1997, n.77, ha però successivamente stabilito che l'iscrizione era obbligatoria solo per le imprese agricole aventi un volume d'affari superiore a 15 milioni di lire, se localizzate nei comuni montani con meno di 1.000 abitanti o negli altri comuni con meno di 500, e a 5 milioni, se localizzate nei rimanenti comuni. Nel corso del biennio successivo si è assistito quindi ad un aumento delle cancellazioni.

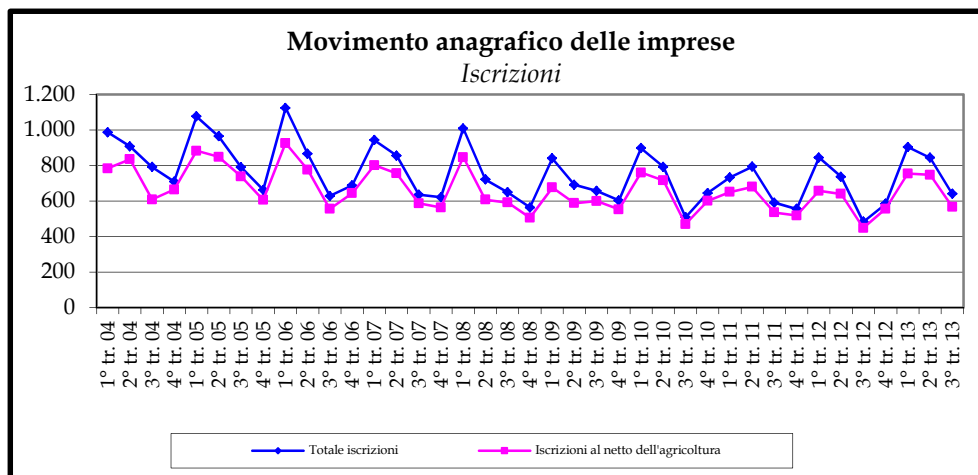
La Legge provinciale 4.9.2000, n.11 ha infine istituito l'Archivio Provinciale delle Imprese Agricole (APIA), che sostituisce il precedente albo degli imprenditori agricoli tenuto presso l'ESAT. Una delle condizioni necessarie per l'inserimento nel nuovo archivio provinciale è quella di essere iscritti nel Registro Imprese camerale, nell'apposita sezione speciale delle imprese agricole. Per tale motivo, molti agricoltori, che in precedenza si erano cancellati dal Registro delle Imprese, hanno dovuto chiedere una nuova iscrizione per poter accedere all'APIA.

Tutte queste modifiche legislative hanno quindi comportato un'anomala movimentazione nel Registro delle Imprese e reso opportuno, nelle analisi, scorporare il settore agricolo dal movimento complessivo.

### 1.1 Le iscrizioni

Nel corso del terzo trimestre 2013 sono state effettuate 640 nuove iscrizioni. Escludendo le imprese agricole, il numero delle iscrizioni si è assestato, nel periodo considerato, sulle 567 unità, contro le 448 dell'analogo periodo del 2012.

Tra i settori che nel trimestre in esame hanno registrato il maggior numero di iscrizioni si segnalano il commercio (107), le costruzioni (87) e l'agricoltura, silvicoltura e pesca (73). Vi è poi un rilevante numero di imprese (178) che, pur essendosi iscritte, non hanno ancora dichiarato la data di inizio e l'attività che andranno a svolgere. Per tali imprese (cosiddette "non classificate") non è attualmente possibile indicare il settore di appartenenza.

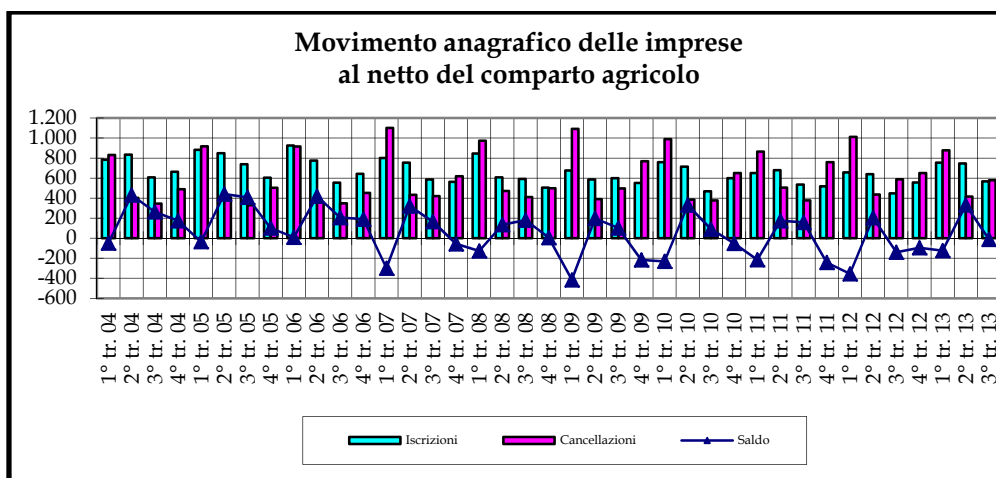


## 1.2 Le cancellazioni

Le cancellazioni nello stesso periodo sono state 969 (579 al netto delle aziende agricole). Rispetto all'andamento registrato nell'analogo periodo del 2012, caratterizzato da 661 cancellazioni (588 se si traslascia il comparto agricolo), si evidenzia un aumento del 46,6%.

I settori connotati dal maggior numero di cancellazioni nel trimestre sono risultate l'agricoltura, silvicoltura e pesca (390), il commercio (185), le costruzioni (89) e le attività dei servizi di alloggio e ristorazione (81).

Nei primi tre trimestri le cancellazioni con 2.576 unità, presentano un aumento del 4,7% sul 2012 mentre il saldo tra iscrizioni e cancellazioni nei primi tre trimestri evidenzia un saldo negativo pari a -189 unità.



## 1.3 Imprese attive e registrate

Alla fine del terzo trimestre risultano attive complessivamente 47.487 imprese, 35.420 una volta escluso il settore agricolo.

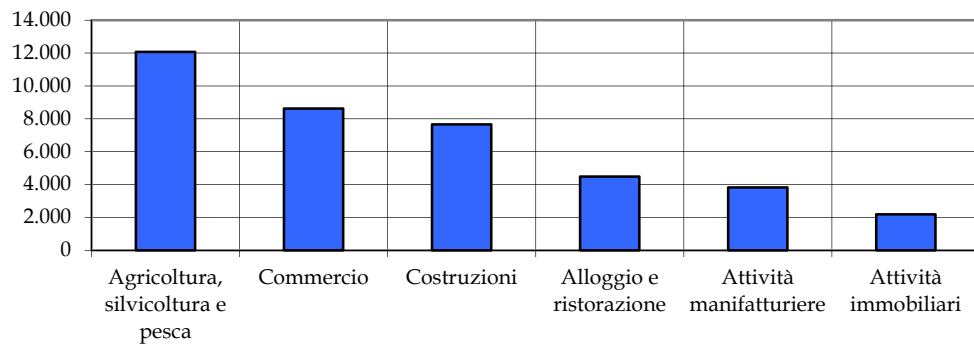
Considerando le sole attività extra-agricole, si registra una variazione tendenziale positiva (0,2%): si tratta della prima variazione in aumento dal quarto trimestre del 2011. Diversamente, considerando il complesso dei settori, la variazione su base annua delle imprese attive è pari a -0,8%, un calo che si registra costantemente a partire dal terzo trimestre del 2009.

I comparti in cui è presente il maggior numero di imprese attive sono il settore agricolo (12.067), il commercio (8.622), le costruzioni (7.656), le attività dei servizi di alloggio e ristorazione (4.481), le attività manifatturiere (3.824) e le attività immobiliari (2.186).

Le imprese registrate sono risultate complessivamente 51.547, con una flessione dello 0,8% rispetto a settembre 2012 e dello 0,6% sul trimestre precedente. Escludendo le aziende agricole, le imprese registrate ammontano a 39.459 unità con una variazione nulla sul trimestre precedente e un aumento dello 0,2% su base annua.

Con riferimento alla forma giuridica, il 56,3% delle imprese registrate è costituita da imprese individuali, il 23,5% da società di persone, il 17,4% da società di capitale e il 2,8% da altre forme.

**I settori con il maggior numero di imprese attive**



**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese**  
 Imprese iscritte

Tab. 1

Sezioni e divisioni di attività	3° trim. 2012	4° trim. 2012	1° trim. 2013	2° trim. 2013	3° trim. 2013
A Agricoltura, silvicoltura pesca	35	28	150	96	73
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	1	0
C Attività manifatturiere	20	16	42	21	22
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	2	1	1	2
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	1	0	0	0
F Costruzioni	49	53	104	106	87
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	55	74	94	127	107
H Trasporto e magazzinaggio	6	7	3	9	7
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	25	37	52	29	35
J Servizi di informazione e comunicazione	7	9	21	13	15
K Attività finanziarie e assicurative	10	7	13	31	16
L Attività immobiliari	5	8	17	50	27
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	16	24	26	27	23
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	6	12	17	26	19
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0
P Istruzione	2	1	4	5	5
Q Sanità e assistenza sociale	1	0	3	2	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	3	4	6	4	3
S Altre attività di servizi	12	9	24	22	20
X Imprese non classificate	230	292	327	273	178
<b>Totale</b>	<b>483</b>	<b>584</b>	<b>904</b>	<b>843</b>	<b>640</b>
<b>Totale meno agricoltura</b>	<b>448</b>	<b>556</b>	<b>754</b>	<b>747</b>	<b>567</b>
Totale cumulato	2.063	2.647	904	1.747	2.387
Totale meno agricoltura cumulato	1.745	2.301	754	1.501	2.068
Var. % su trim. scorso anno	-18,1	5,2	7,1	14,5	32,5
Var. % su trim. scorso anno meno agricoltura	-16,3	7,3	14,8	16,7	26,6
Var. % dato cumulato	-2,5	-0,9	7,1	10,6	15,7
Var. % dato cumulato meno agricoltura	-6,4	-3,4	14,8	15,7	18,5

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.



**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese**  
Imprese cancellate

Tab. 2

Sezioni e divisioni di attività	3° trim. 2012	4° trim. 2012	1° trim. 2013	2° trim. 2013	3° trim. 2013
A Agricoltura, silvicoltura pesca	73	137	264	49	390
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	1	0	0	0
C Attività manifatturiere	46	62	104	46	42
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	0	0	0	2
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	1	2	0	0
F Costruzioni	96	110	204	126	89
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	153	148	205	90	185
H Trasporto e magazzinaggio	15	19	16	14	13
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	63	102	99	42	81
J Servizi di informazione e comunicazione	10	20	26	7	13
K Attività finanziarie e assicurative	10	21	20	9	19
L Attività immobiliari	17	34	30	13	19
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	20	31	42	10	23
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	9	21	29	15	19
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0
P Istruzione	3	2	6	2	1
Q Sanità e assistenza sociale	0	1	3	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	7	7	13	2	7
S Altre attività di servizi	19	17	36	22	21
X Imprese non classificate	118	54	43	18	45
<b>Totale</b>	<b>661</b>	<b>788</b>	<b>1.142</b>	<b>465</b>	<b>969</b>
<b>Totale meno agricoltura</b>	<b>588</b>	<b>651</b>	<b>878</b>	<b>416</b>	<b>579</b>
Totale cumulato	2.461	3.249	1.142	1.607	2.576
Totale meno agricoltura cumulato	2.036	2.687	878	1.294	1.873
Var. % su trim. scorso anno	40,6	-13,3	-9,9	-12,8	46,6
Var. % su trim. scorso anno meno agricoltura	56,0	-14,3	-13,2	-4,6	-1,5
Var. % dato cumulato	11,9	4,5	-9,9	-10,7	4,7
Var. % dato cumulato meno agricoltura	16,5	7,2	-13,2	-10,6	-8,0

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese**  
 Imprese registrate

Tab. 3

Sezioni e divisioni di attività	3° trim. 2012	4° trim. 2012	1° trim. 2013	2° trim. 2013	3° trim. 2013
A Agricoltura, silvicoltura pesca	12.544	12.439	12.341	12.399	12.088
B Estrazione di minerali da cave e miniere	93	92	93	94	95
C Attività manifatturiere	4.256	4.210	4.155	4.140	4.134
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	110	121	129	133	136
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	91	91	93	96	97
F Costruzioni	8.200	8.167	8.080	8.083	8.116
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	9.133	9.135	9.067	9.159	9.173
H Trasporto e magazzinaggio	1.306	1.303	1.292	1.297	1.296
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	4.969	4.960	4.965	5.000	5.022
J Servizi di informazione e comunicazione	1.039	1.047	1.062	1.079	1.089
K Attività finanziarie e assicurative	869	858	854	883	891
L Attività immobiliari	2.301	2.302	2.300	2.356	2.383
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.495	1.499	1.508	1.531	1.547
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.089	1.091	1.083	1.109	1.129
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1	1	1	1
P Istruzione	375	378	380	386	391
Q Sanità' e assistenza sociale	153	155	156	162	166
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	412	419	417	423	425
S Altre attività di servizi	1.754	1.750	1.750	1.751	1.757
X Imprese non classificate	1.751	1.729	1.773	1.793	1.611
<b>Totale</b>	<b>51.941</b>	<b>51.747</b>	<b>51.499</b>	<b>51.875</b>	<b>51.547</b>
Var. % su trim. precedente	-0,3	-0,4	-0,5	0,7	-0,6
Var. % su trim. scorso anno	-1,4	-1,1	-0,8	-0,5	-0,8
<b>Totale meno agricoltura</b>	<b>39.397</b>	<b>39.308</b>	<b>39.158</b>	<b>39.476</b>	<b>39.459</b>
Var. % su trim. precedente	-0,4	-0,2	-0,4	0,8	0,0
Var. % su trim. scorso anno	-1,4	-1,0	-0,5	-0,2	0,2

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese**  
Imprese attive

Tab. 4

<b>Sezioni e divisioni di attività</b>	3° trim. 2012	4° trim. 2012	1° trim. 2013	2° trim. 2013	3° trim. 2013
A Agricoltura, silvicoltura pesca	12.523	12.418	12.320	12.378	12.067
B Estrazione di minerali da cave e miniere	83	82	83	84	85
C Attività manifatturiere	3.954	3.910	3.851	3.831	3.824
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	110	119	127	131	134
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	83	82	85	88	89
F Costruzioni	7.791	7.742	7.656	7.646	7.656
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	8.611	8.610	8.540	8.623	8.622
H Trasporto e magazzinaggio	1.239	1.237	1.227	1.232	1.225
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	4.425	4.417	4.439	4.469	4.481
J Servizi di informazione e comunicazione	985	992	1.006	1.019	1.029
K Attività finanziarie e assicurative	841	829	826	858	863
L Attività immobiliari	2.107	2.111	2.113	2.163	2.186
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.404	1.408	1.423	1.440	1.449
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.049	1.048	1.043	1.067	1.086
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0
P Istruzione	363	367	371	378	382
Q Sanità' e assistenza sociale	147	149	150	156	159
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	383	389	390	397	396
S Altre attività di servizi	1.727	1.728	1.726	1.728	1.732
X Imprese non classificate	31	24	41	30	22
<b>Totale</b>	<b>47.856</b>	<b>47.662</b>	<b>47.417</b>	<b>47.718</b>	<b>47.487</b>
Var. % su trim. precedente	-0,2	-0,4	-0,5	0,6	-0,5
Var. % su trim. scorso anno	-1,1	-1,0	-0,7	-0,4	-0,8
<b>Totale meno agricoltura</b>	<b>35.333</b>	<b>35.244</b>	<b>35.097</b>	<b>35.340</b>	<b>35.420</b>
Var. % su trim. precedente	-0,1	-0,3	-0,4	0,7	0,2
Var. % su trim. scorso anno	-1,1	-0,9	-0,3	-0,1	0,2

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

## 2. AGRICOLTURA E FORESTE

### 2.1 Andamento climatico<sup>1</sup>

**Luglio** – Il mese è risultato un po' meno piovoso della media e con temperature superiori alla media. Il numero di giorni piovosi è risultato invece pari al valore medio. Va segnalato che comunque in Trentino si sono verificati, come consueto per la stagione, diversi fenomeni temporaleschi anche intensi.

**Agosto** – Il mese non ha fatto segnare alcun record anche se mediamente è stato più caldo ed asciutto della media. Il numero di giorni piovosi, tutti registrati nell'ultima decade, è risultato anch'esso inferiore al valore medio: 6 giorni a fronte di una media di 8 giorni.

**Settembre** – Il mese non ha fatto segnare alcun record anche se mediamente è stato più caldo ed asciutto della media. Il numero di giorni piovosi è stato invece inferiore alla media: 4 giorni a fronte di una media di 7 giorni.

### 2.2 Stato delle coltivazioni

L'annata 2013 è stata caratterizzata da forti infezioni di ticchiolatura sul melo in tutte le zone del Trentino. Le note condizioni climatiche primaverili hanno comportato la necessità di eseguire trattamenti ripetuti nel corso della stagione per contenere per lo meno il fungo della ticchiolatura. Le condizioni climatiche non sono state favorevoli nemmeno per la vite e hanno posticipato le fasi fenologiche nonché la vendemmia che sicuramente potrà essere ricordata come una delle più tardive degli ultimi dieci anni. Da un punto di vista quantitativo si può affermare che la vendemmia 2013 è stata abbondante. Le uve conferite hanno presentato una gradazione zuccherina leggermente inferiore rispetto alle altre annate.

### 2.3 Allevamenti zootecnici

Nel corso di luglio e agosto 2013 i prezzi per tutte le tipologie sono rimasti stabili. In settembre si è assistito ad un calo per la vacche di fine carriera di 15 centesimi di Euro, mentre sono rimasti stabili gli scottoni e i vitelloni.

Il mercato dei prezzi all'ingrosso dei prodotti lattiero-caseari trentini non ha subito variazioni rispetto al trimestre precedente ad esclusione del burro trentino (+5,0% nella quotazione massima), dell'Asiago pressato d.o.p. fresco (+3,5%), dell'Asiago stagionato d.o.p. mezzano 4-6 mesi (+0,9%) e del grana trentino (-1,3% nella quotazione massima). Su base annua, invece, si è assistito ad un moderato aumento dei prezzi che ha interessato quasi tutti i prodotti ad esclusione del Grana trentino e dell'Asiago sia pressato che stagionato.

### 2.4 Foreste<sup>2</sup>

Le utilizzazioni boschive eseguite nella Provincia di Trento durante il terzo trimestre 2013 hanno interessato una massa legnosa pari a 184.040 mc, superiore ai 144.534 dell'analogo periodo dello scorso anno. Si è trattato per 111.416 mc di legname da lavoro e per 72.624 mc di legna da ardere.

Nel corso del terzo trimestre, le Amministrazioni comunali e frazionali hanno contrattato una massa legnosa pari a 70.102 mc di legname da opera (249 lotti) costituita per 55.101 mc da 135 lotti in piedi e per 15.001 mc da n. 114 partite di legname allestito in assortimenti tondi, posti per la quasi totalità su strada camionabile.

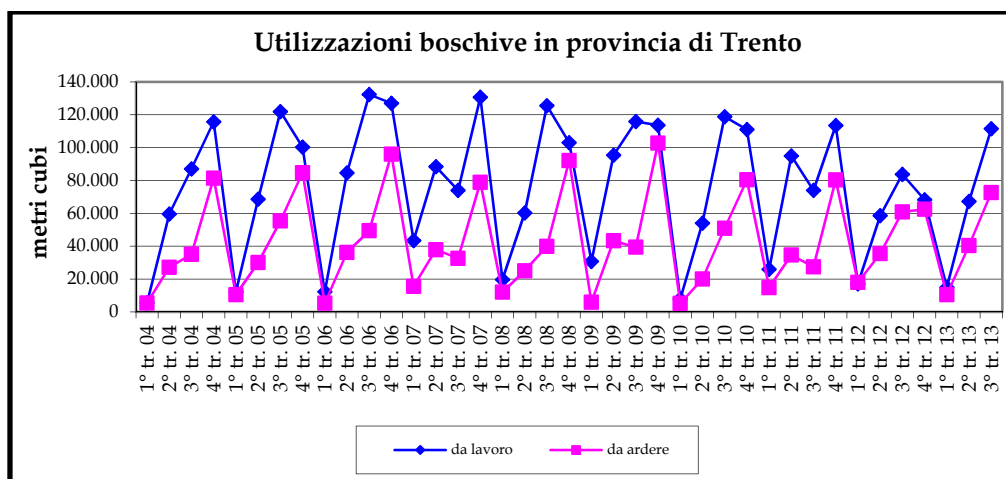
<sup>1</sup> Provincia Autonoma di Trento - Servizio Agricoltura, *Relazione agricoltura – III trimestre 2013*.

<sup>2</sup> Provincia Autonoma di Trento - Servizio Foreste e Fauna, *Relazione sulla produzione e commercio degli assortimenti legnosi, luglio-settembre 2013*.

Rispetto all'analogo periodo del 2012, il volume di legname contrattato dai comuni è complessivamente aumentato del 40,6%.

La quasi totalità del legname posto in vendita è stato venduto.

Il prezzo del legname da opera in piedi si presenta in aumento del 27,2% rispetto all'analogo periodo del 2012, nelle quotazioni medie. In aumento risultano anche le quotazioni degli altri tipi di legname allestito tranne la legna da ardere che risulta stabile.



**Vendite e quotazioni del legname  
- Anno 2012 -**

Tab. 1

Tipo di legname	ANNO 2012				
	Volume vendite mc				
	1° trim. 12	2° trim. 12	3° trim. 12	4° trim. 12	2012
<b>Legname da opera in piedi</b>	<b>1.933</b>	<b>6.962</b>	<b>33.620</b>	<b>46.372</b>	<b>88.887</b>
<b>Legname allestito:</b>					
a) assortimento unico	896	3.104	8.973	3.167	16.140
b) tronchi da sega	1.177	2.108	2.110	8.474	13.869
c) scelto e sottomisura				120	120
d) paleria grossa e travature	209	878	289	4.211	5.587
e) paleria minuta, imballaggio, cart., ecc.	3.892	2.052	4.331	14.002	24.277
<b>Totale legname allestito</b>	<b>6.174</b>	<b>8.142</b>	<b>15.703</b>	<b>29.974</b>	<b>59.993</b>
<b>Legna da ardere (t)</b>	<b>300</b>		<b>1.179</b>	<b>660</b>	<b>2.139</b>
	Prezzo medio (Euro mc)				
	1° trim. 12	2° trim. 12	3° trim. 12	4° trim. 12	2012
<b>Legname da opera in piedi</b>	<b>33,11</b>	<b>44,65</b>	<b>64,09</b>	<b>60,73</b>	<b>50,65</b>
<b>Legname allestito:</b>					
a) assortimento unico	79,06	80,48	88,72	87,53	<b>83,95</b>
b) tronchi da sega	85,98	91,44	91,85	108,12	<b>94,35</b>
c) scelto e sottomisura				82,50	-
d) paleria grossa e travature	91,42	113,08	69,00	101,66	<b>93,79</b>
e) paleria minuta, imballaggio, cart., ecc.	53,94	69,72	74,67	74,68	<b>68,25</b>
<b>Legna da ardere (t)</b>	<b>45,00</b>	-	<b>32,25</b>	<b>41,16</b>	<b>39,47</b>

Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Foreste e Fauna

**Vendite e quotazioni del legname  
- Anno 2013 -**

Tab. 2

Tipo di legname	ANNO 2013				
	Volume vendite mc				
	1° trim. 13	2° trim. 13	3° trim. 13	4° trim. 13	2013
<b>Legname da opera in piedi</b>	<b>4.546</b>	<b>15.551</b>	<b>54.581</b>		
<b>Legname allestito:</b>					
a) assortimento unico	3.986	5.578	6.272		
b) tronchi da sega	581	5.342	3.300		
c) scelta e sottomisura		818			
d) paleria grossa e travature		230	503		
e) paleria minuta, imballaggio, cart., ecc.	1.061	3.142	4.926		
<b>Totale legname allestito</b>	<b>5.628</b>	<b>15.110</b>	<b>15.001</b>		
<b>Legna da ardere (t)</b>	<b>35</b>	<b>390</b>	<b>1.520</b>		
	Prezzo medio (Euro mc)				
	1° trim. 13	2° trim. 13	3° trim. 13	4° trim. 13	2013
<b>Legname da opera in piedi</b>	<b>62,16</b>	<b>65,09</b>	<b>81,52</b>		
<b>Legname allestito:</b>					
a) assortimento unico	85,68	100,57	106,25		
b) tronchi da sega	108,47	103,96	107,11		
c) scelta e sottomisura		103,08			
d) paleria grossa e travature		91,99	112,90		
e) paleria minuta, imballaggio, cart., ecc.	86,55	80,50	91,67		
<b>Legna da ardere (t)</b>	<b>30,00</b>	<b>73,20</b>	<b>32,43</b>		

Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Foreste e Fauna

### 3. TENDENZE CONGIUNTURALI

Luglio - Settembre 2013

#### 3.1 Premessa

L'analisi dei risultati dell'indagine sarà svolta utilizzando come parametri di riferimento sia i principali settori d'attività di cui si compone il tessuto imprenditoriale provinciale, che le diverse classi dimensionali.

In collaborazione con l'Università degli Studi di Trento e con il Servizio Statistica della Provincia Autonoma, a partire dal 2004, è stata sostanzialmente modificata l'impostazione metodologica della tradizionale inchiesta congiunturale condotta dall'Ufficio Studi e Ricerche della Camera di Commercio.

Si è infatti proceduto, fra le altre cose, ad un consistente rafforzamento della numerosità campionaria complessiva ed all'implementazione di un sofisticato algoritmo di selezione casuale del campione di imprese in modo da garantire una elevata rappresentatività ed una buona significatività degli aspetti congiunturali indagati, costituiti sia da valori quantitativi che da giudizi di tipo qualitativo.

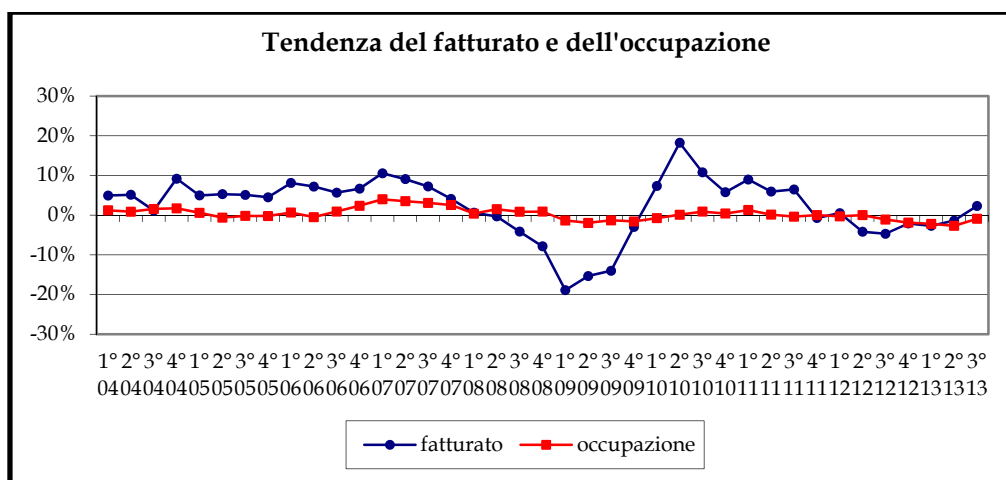
A partire dal 2012 si è inoltre provveduto al potenziamento del campione introducendo anche le aziende con un numero di addetti compreso tra 1 e 4, in precedenza non indagate.

#### 3.2 L'andamento del fatturato e del valore della produzione

Nel terzo trimestre 2013 il fatturato complessivo dei settori oggetto d'indagine è aumentato del 2,3% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno. L'economia locale, per la parte indagata nell'indagine, evidenzia quindi, dopo quasi un biennio di contrazione, un primo chiaro segnale di inversione di tendenza in senso positivo.

L'occupazione prosegue il suo andamento negativo, con gli addetti che diminuiscono su base annua dello 0,9%. La contrazione risulta, però, meno marcata dei trimestri precedenti e parrebbe indicativa di una tendenza al miglioramento che potrebbe consolidarsi nei prossimi mesi, se i risultati economici delle imprese confermassero il trend in ripresa.

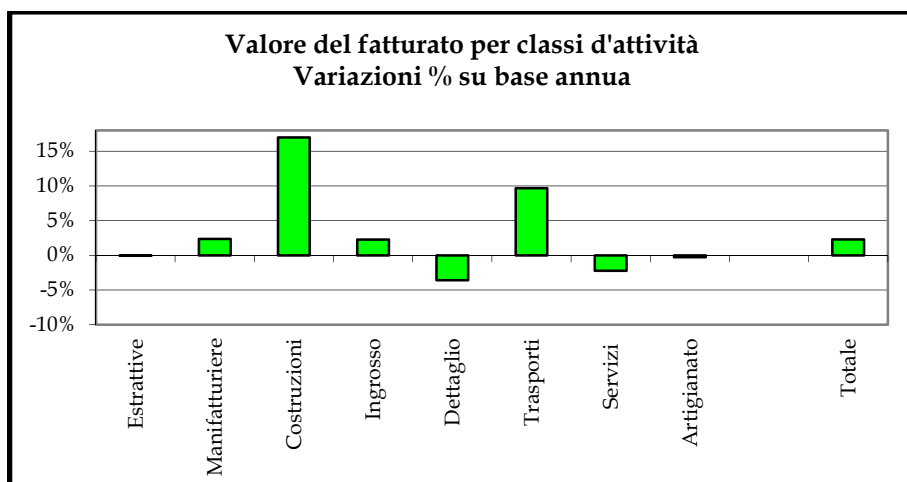
La domanda interna evidenzia complessivamente un andamento stagnante, con una variazione leggermente superiore allo zero per quella nazionale e debolmente negativa per la domanda locale. Si tratta comunque di una tendenza al miglioramento, considerando che sino allo scorso trimestre la domanda interna era in decisa contrazione. La domanda estera dopo alcuni trimestri di decelerazione della sua crescita, riparte decisamente facendo registrare una variazione su base annua del 10,3%.



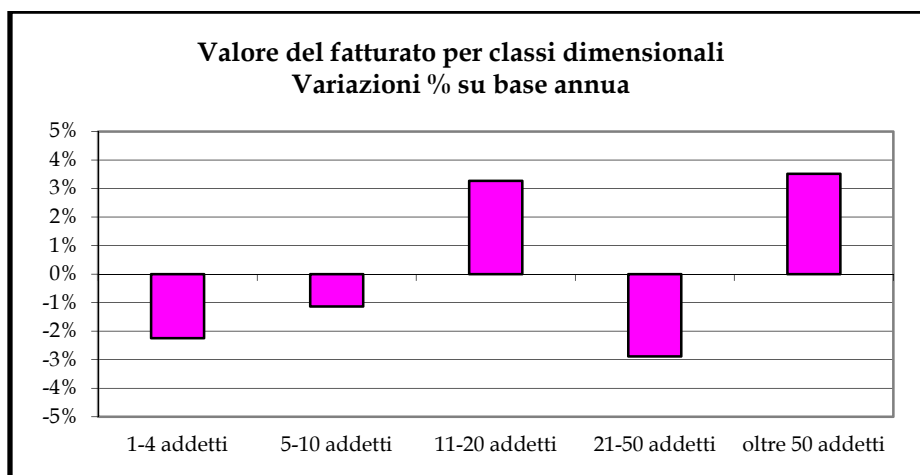


Concentrando l'attenzione sull'andamento dei ricavi delle vendite a livello delle singole attività economiche, sorprende constatare come il settore delle costruzioni sia quello che evidenzia i risultati migliori (+17,0), pur in presenza di un'occupazione ancora in diminuzione. I risultati consolidano la tendenza al miglioramento già rilevata nel trimestre precedente. Positive risultano anche le variazioni tendenziali del fatturato nel settore dei trasporti (+9,7%), del manifatturiero (+2,4%) e del commercio all'ingrosso (+2,3%).

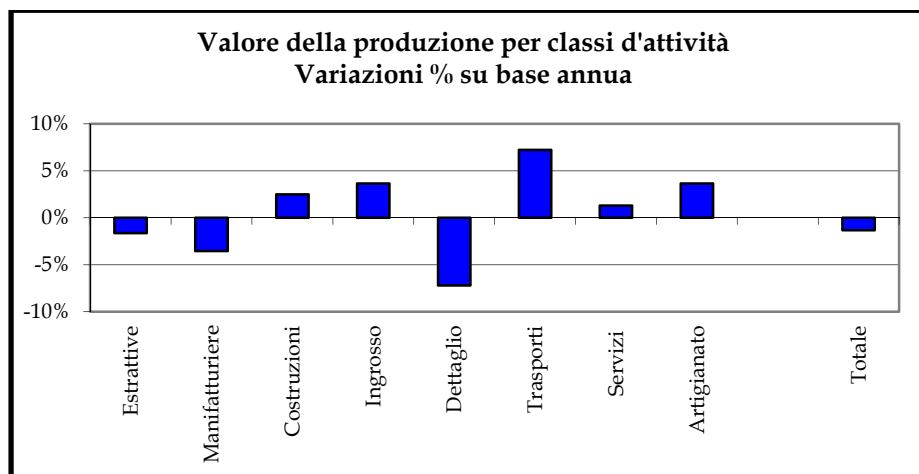
I settori che denotano invece una dinamica negativa sono: l'estrattivo (-0,1%), l'artigianato manifatturiero e dei servizi (-0,3%), i servizi alle imprese (-2,2%) e il commercio al dettaglio (-3,6%).



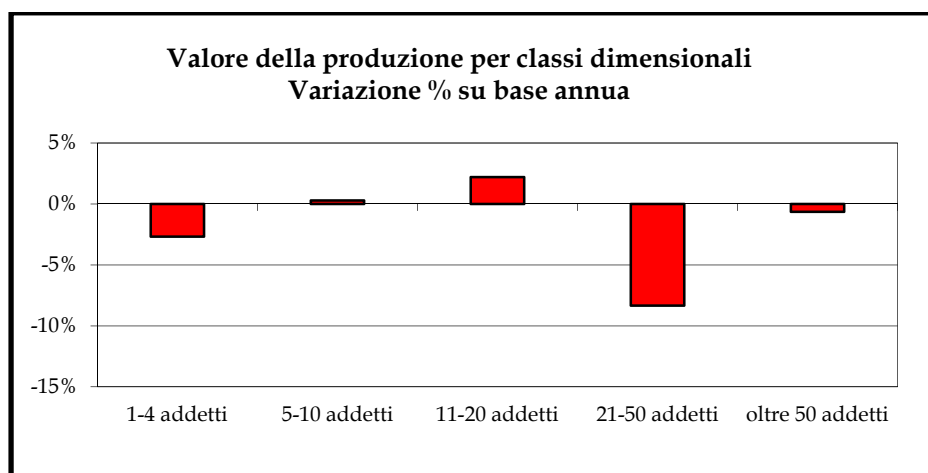
Le imprese che mostrano la variazione di fatturato più positiva sono quelle di più grandi dimensioni, con oltre 50 addetti (+3,5%) seguite da quelle della fascia dimensionale 11-20 addetti (+3,3%). Permangono in una fase di difficoltà invece le imprese più piccole, fino a 10 addetti, e quelle di media dimensione, con 21-50 addetti; entrambe le categorie evidenziano una variazione del fatturato negativa che oscilla tra -1,1% e -2,9%.



Per quanto riguarda il valore della produzione, si assiste ad un calo complessivo pari all'1,3%. Sotto il profilo settoriale spicca la variazione negativa registrata dal commercio al dettaglio (-7,2%). Negativa, ma in maniera meno accentuata rispetto agli ultimi trimestri, risulta la variazione tendenziale dell'estrattivo (-1,6%). In aumento si delinea invece la dinamica dei trasporti (+7,2%), dell'artigianato manifatturiero e dei servizi (+3,6%), del commercio all'ingrosso (+3,6%), delle costruzioni (+2,5%) e dei servizi alle imprese e terziario avanzato (+1,3%). Negativo invece l'andamento riportato dal manifatturiero (-3,5%).



Analizzando i dati per classi dimensionali la situazione risulta positiva solo nelle imprese con un numero di addetti compreso tra 5 e 10 (+0,3%) e tra 11 e 20 (+2,2%). Nelle altre classi si registrano delle riduzioni, particolarmente preoccupanti nella classe 21-50 addetti.



### 3.3 Gli orizzonti di mercato delle imprese

Nel terzo trimestre del 2013 le imprese hanno realizzato il 48,8% del proprio fatturato sul territorio provinciale, mentre gli ambiti nazionale ed estero hanno contribuito rispettivamente per il 25,5% e il 25,7%.

La domanda locale diminuisce solo dello 0,8%, mentre la domanda nazionale, ma fuori provincia, aumenta dello 0,9% su base tendenziale; si tratta di risultati ancora poco soddisfacenti, ma indicativi di una tendenza al miglioramento se raffrontati con la dinamica della domanda interna nei trimestri precedenti, che risultava in netta contrazione. Le vendite estere, invece, dopo un anno in cui avevano evidenziato una decelerazione della loro crescita, sperimentano nel trimestre in esame un aumento considerevole, pari ad un +10,3% su base annua. L'export appare ancora una volta come il vero motore della ripresa.

Oltre allo sguardo d'insieme, è opportuno entrare nel dettaglio delle singole classi economiche di attività, in quanto ogni settore produttivo presenta delle peculiarità in merito alla "localizzazione" territoriale caratteristica dei propri mercati di sbocco: locale, nazionale ed estera. Sulla maggiore o minore "propensione" degli operatori di un determinato comparto economico ad operare in aree circoscritte (provinciale o regionale), in aree extra provinciali o extra nazionali incidono, infatti, diversi

elementi tra i quali il tipo di attività svolta o il tipo di prodotti/servizi realizzati e la dimensione delle imprese, soprattutto per quanto riguarda la presenza sui mercati esteri. L'evidenza empirica sembrerebbe infatti instaurare una correlazione positiva tra la dimensione aziendale ed il grado di internazionalizzazione delle imprese.

Focalizzando l'attenzione sul trimestre in esame, il mercato locale incide in misura rilevante per le costruzioni, assorbendo l'80,0% dell'ammontare complessivo del fatturato realizzato nel settore, e per il commercio all'ingrosso (71,7%), mentre la rimanente parte è quasi interamente dovuta alla domanda nazionale. Anche le imprese artigiane del manifatturiero e dei servizi e il settore dei servizi alle imprese e del terziario avanzato presentano una simile distribuzione delle vendite.

Più orientate al mercato nazionale ed estero risultano le imprese manifatturiere industriali. Il peso della componente nazionale è infatti rilevante, pari al 33,6% dei ricavi ottenuti. Consistente (50,1%) risulta anche la percentuale di vendite effettuate all'estero, contro il 16,3% locale.

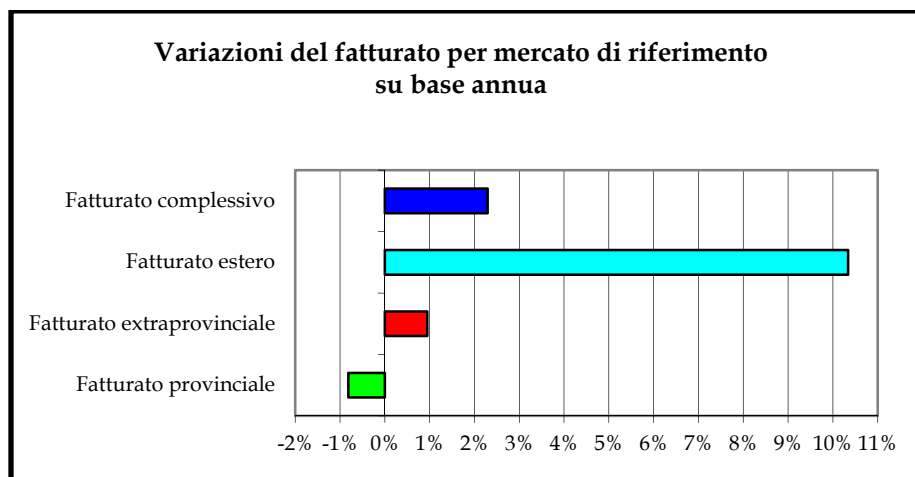
Maggiormente proiettato oltre i confini nazionali risulta anche l'autotrasporto merci che raccoglie il 47,3% dei propri ricavi sulle tratte internazionali ed il 43,0% su quelle nazionali, mentre l'ambito provinciale pesa per il rimanente 9,7%.

Orientato soprattutto al mercato provinciale (49,4%) ed extraprovinciale (36,1%) ma con un ruolo rilevante svolto anche da quello estero (14,5%) è invece il settore estrattivo.

Per classi dimensionali la vocazione internazionale appare più marcata per le medie e grandi imprese.

Per quanto riguarda le esportazioni, come detto, si riscontra una crescita complessiva del 10,3% rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente. A livello dei singoli comparti produttivi, presentano un rafforzamento della propria presenza all'estero soprattutto il commercio all'ingrosso (+25,6%) e i trasporti (+20,2%).

Per classi dimensionali, sempre su base annua, le imprese con un numero di addetti compresi tra 5 e 10 hanno presentato il risultato migliore (+23,5%). Seguono quelle con un numero di addetti superiore ai 50 (+12,6%). Per tutte le altre classi dimensionali si segnalano risultati negativi.

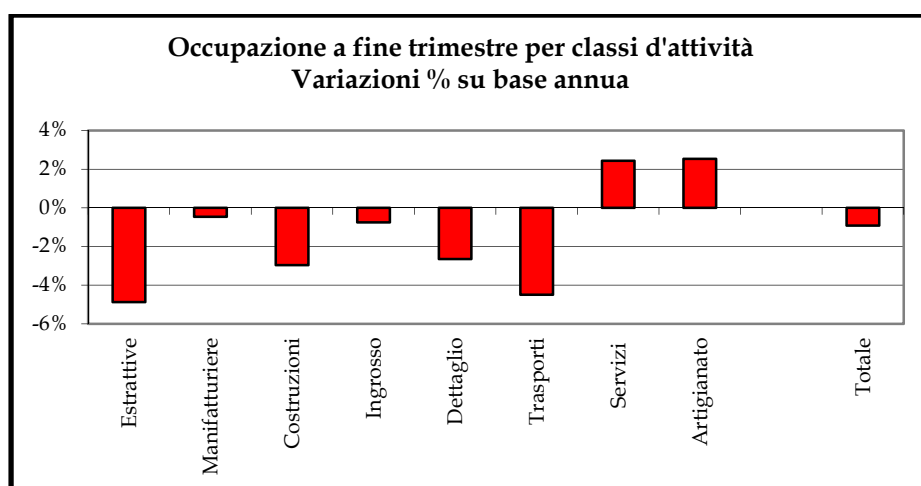


### 3.4 La situazione occupazionale e le ore lavorate

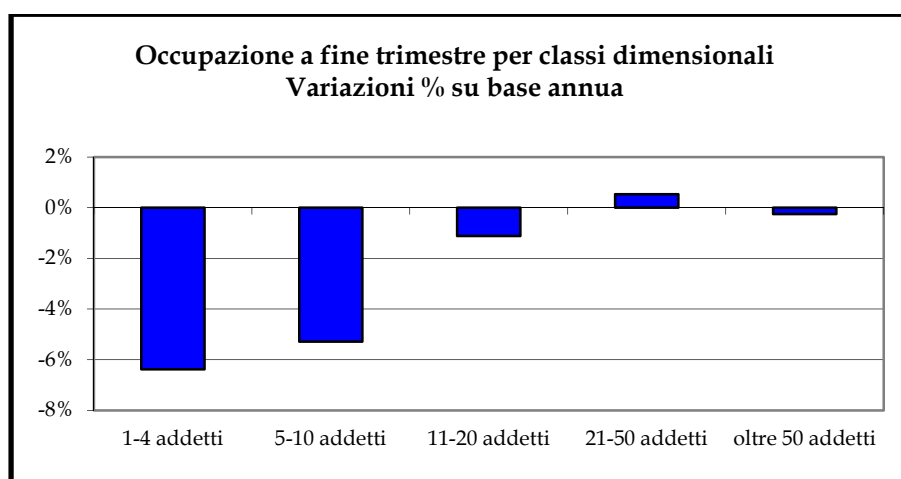
L'occupazione nel corso del trimestre risulta leggermente negativa (-0,4%) e cresce decisamente solo nel terziario avanzato e i servizi alle imprese (1,3%). I settori del commercio all'ingrosso e delle costruzioni registrano invece le variazioni negative più sostenute.

Su base annua la dinamica occupazionale risulta anch'essa in diminuzione (-0,9%), ma in deciso miglioramento rispetto a quanto registrato nel trimestre precedente (-2,7%).

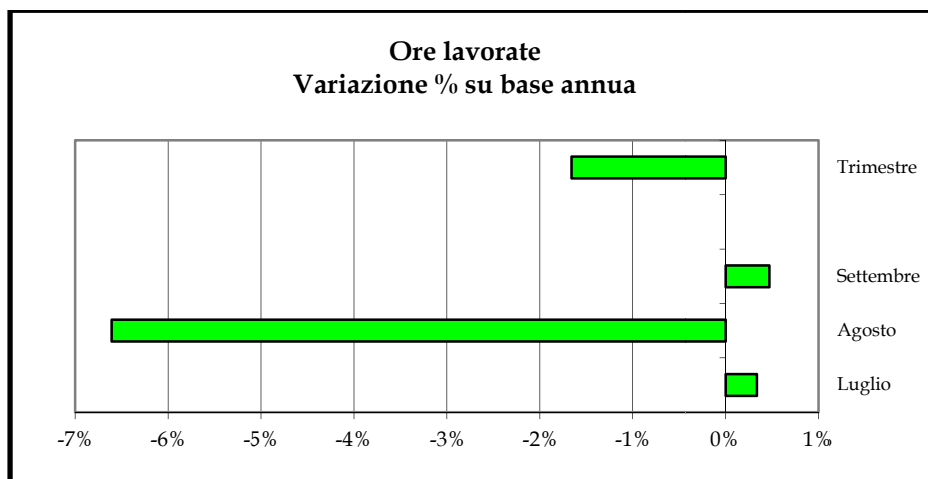
Il calo interessa, con intensità diversa, tutti i settori ad esclusione dell'artigianato manifatturiero e dei servizi e del terziario avanzato e i servizi alle imprese che evidenziano una crescita occupazionale. I dati particolarmente preoccupanti sono registrati dai trasporti (-4,5%) e dal comparto estrattivo (-4,9%). Pesanti variazioni negative interessano anche il commercio al dettaglio (-2,6%) e le costruzioni (-3,0%). Più limitato il calo nel settore manifatturiero (-0,5%) e nel commercio all'ingrosso (-0,8%).



La riduzione nel numero degli occupati interessa le aziende di tutte le classi dimensionali e in particolare quelle di più ridotte dimensioni.



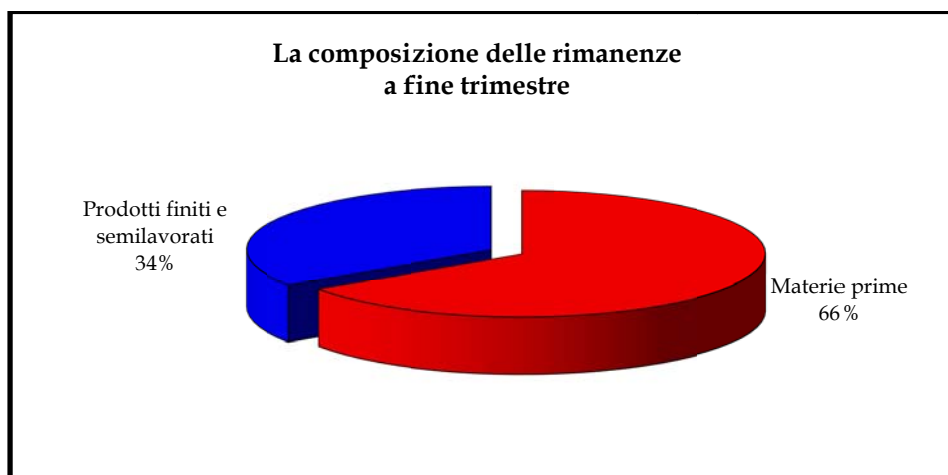
Anche le ore lavorate nel trimestre sono risultate, su base annua, in calo dell'1,7%. pur in presenza di un numero di giorni lavorativi nel trimestre identico a quello dello stesso trimestre del 2012.



### 3.5 La consistenza degli ordinativi e delle rimanenze

Gli ordinativi evidenziano un aumento tendenziale del 2,3%. L'andamento risulta particolarmente positivo per l'artigianato manifatturiero e dei servizi, che evidenzia un aumento del 18,1%, e per le costruzioni, che evidenziano un aumento del 17,5%.

Su base annua le rimanenze complessive sono risultate in aumento dell'1,7%. Più specificatamente, le rimanenze di materie prime hanno segnalato un incremento del 16,3%, mentre le rimanenze di prodotti finiti e semilavorati una diminuzione del 19,8%.



### 3.6 I giudizi qualitativi espressi dagli operatori sulla propria attività e sulle prospettive

Per completare il quadro conoscitivo, nel questionario somministrato alle imprese sono state poste anche alcune domande in cui si chiedevano alcune valutazioni. In particolare, è stato chiesto alle imprese di esprimere giudizi qualitativi sulla situazione economica e sulla redditività aziendale, sulla capacità di competere propria e della concorrenza, sia con riferimento al trimestre corrente che in termini prospettici, nonché sull'andamento dei prezzi di vendita, dei costi delle materie prime e del costo del lavoro.

A seconda della tematica affrontata, il giudizio qualitativo su redditività e competitività è stato organizzato su una scala ordinabile a tre modalità distinte. Si tratta delle seguenti alternative:

- situazione aziendale rispetto al trimestre di riferimento: buona, soddisfacente, insoddisfacente;

- prospettive per il prossimo anno rispetto al trimestre di riferimento: in crescita, uguali, inferiori.

Il giudizio retrospettivo (variazione nell'ultimo trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente) e le prospettive ad un anno relative ai prezzi di vendita, ai prezzi delle materie prime ed ai costi del personale contemplavano le seguenti alternative: in crescita sostenuta (oltre il 2%), in crescita moderata (fino al 2%), sostanzialmente invariati, in diminuzione moderata (fino al 2%), in diminuzione sostenuta (oltre il 2%).

### 3.6.1 La redditività aziendale

I risultati della rilevazione campionaria evidenziano una quota elevata di imprenditori, pari al 54,7%, che ritiene soddisfacenti la redditività e la situazione economica della propria azienda. Un 10,5%, con un "buona", si colloca su un versante ancora più positivo a fronte di un 34,8% che la giudica "insoddisfacente". Il saldo tra le due posizioni contrapposte è pari a -24,3%, in miglioramento di oltre un punto percentuale rispetto a quello evidenziato nei tre mesi precedenti, ma ancora decisamente negativo.

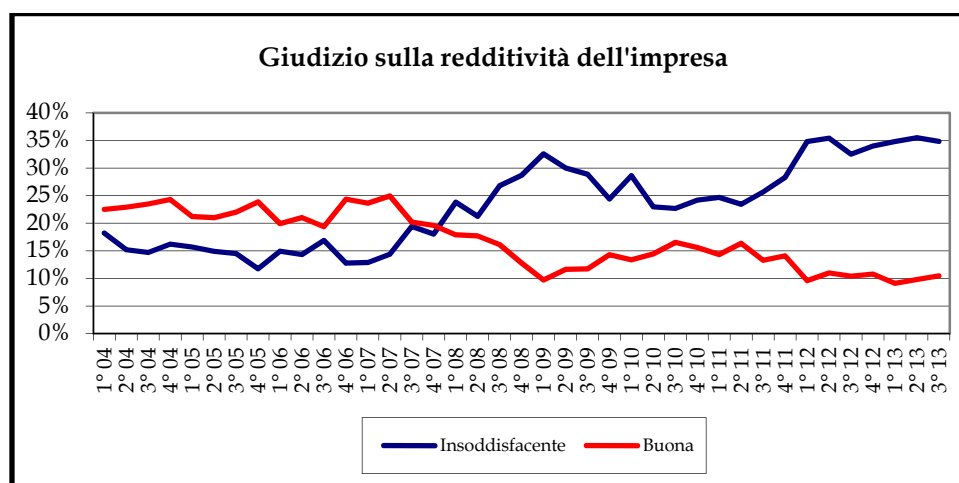
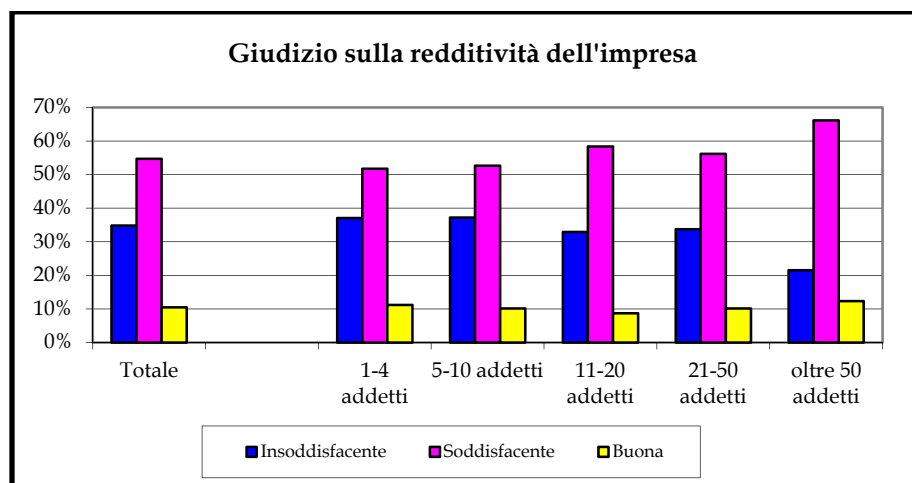
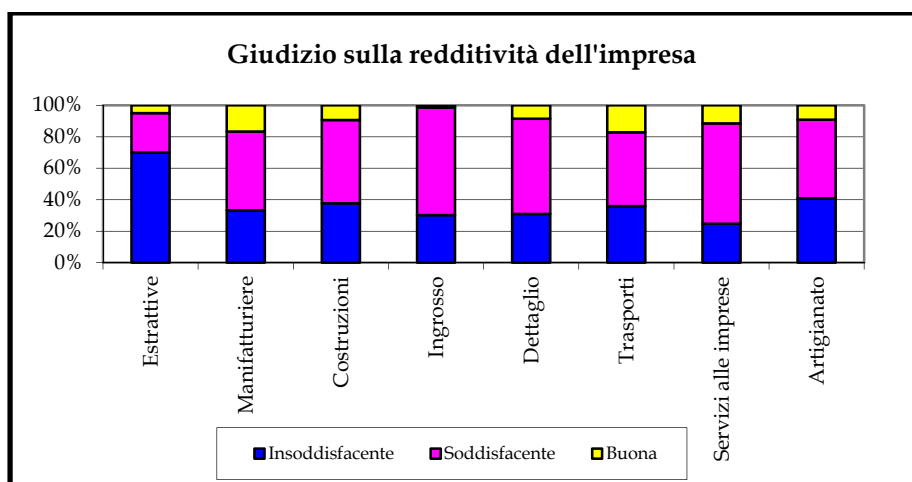
Anche in questo trimestre, non si riscontra nessun settore che evidenzia saldi positivi; meno pessimisti risultano gli imprenditori del settore dei servizi alle imprese (-13,3%), mentre i saldi maggiormente negativi si rilevano nell'estrattivo (-65,0%).

L'analisi dei giudizi, disaggregata per classe dimensionale, mette invece in luce che sono solo le imprese più grandi, quelle con oltre 50 addetti, a registrare un saldo negativo contenuto (-9,2%), mentre tra le imprese più piccole aumentano sensibilmente i giudizi insoddisfacenti, in particolar modo presso le unità più piccole.

Le opinioni degli imprenditori in merito alla situazione dell'azienda in termini prospettici (arco temporale di un anno) sono ancora pessimistiche, ma anch'esse in lieve miglioramento rispetto al trimestre precedente, a conferma dell'avvio del timido processo di ripresa in atto. Le imprese che temono un peggioramento della propria situazione economica sono ora il 23,5%, contro il 26,8% del trimestre precedente, mentre il 9,9% prevede un miglioramento. Il saldo risulta, quindi, ancora negativo (-13,6%), ma in miglioramento di oltre due punti percentuali rispetto al secondo trimestre 2013.

Il settore che denota un maggior pessimismo circa le prospettive future è quello estrattivo, mentre gli imprenditori del manifatturiero sono maggiormente ottimisti.

Sezioni e divisioni di attività	Giudizio sulla redditività e sulla situazione economica dell'impresa		
	Insoddisfacente	Soddisfacente	Buona
Estrattive	70,0	25,0	5,0
Manifatturiere	33,3	50,0	16,7
Costruzioni	37,8	52,8	9,3
Commercio ingrosso	30,3	68,2	1,5
Commercio dettaglio	30,9	60,5	8,6
Trasporti	35,9	46,9	17,2
Servizi alle imprese	24,8	63,8	11,4
Artigianato	40,9	50,0	9,1
<b>Totale</b>	<b>34,8</b>	<b>54,7</b>	<b>10,5</b>

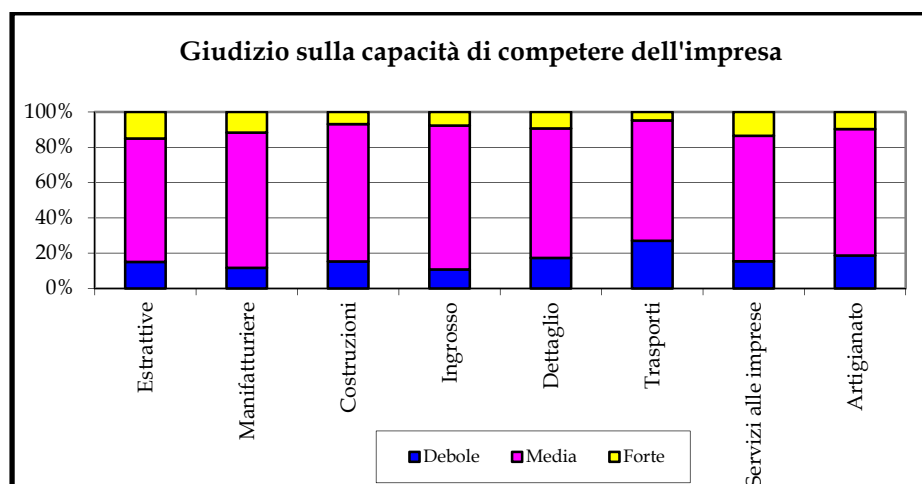


### 3.6.2 La competitività dell'azienda e dei concorrenti diretti

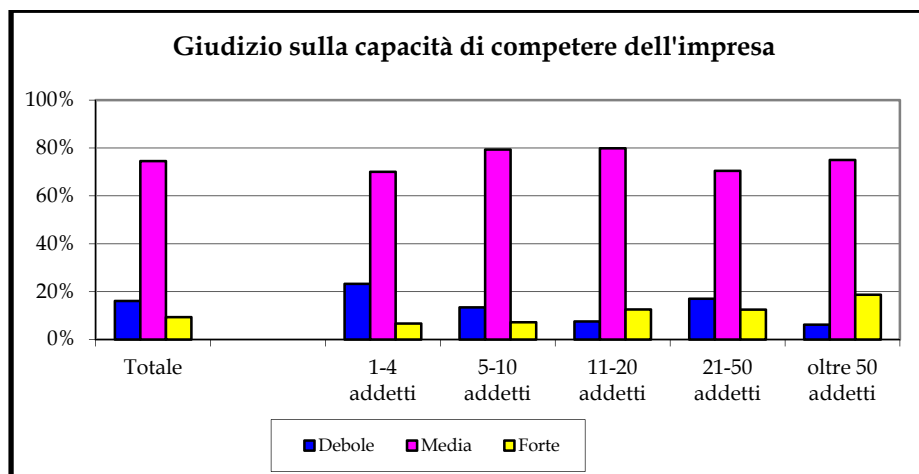
Considerando invece la risposta degli intervistati in relazione alla capacità di competere della propria impresa, una percentuale molto elevata (il 74,5%) ritiene tale capacità "media", il 9,4% "forte" e il 16,1% "debole". Anche in questo caso, il saldo tra le due posizioni contrapposte risulta positivo per le imprese con oltre 50 addetti (+13,0%) e negativo per le unità di più piccola dimensione (ad eccezione della classe 11-20 addetti), in special modo per quelle con 1-4 addetti (-13,5%). In tutti i settori il saldo risulta negativo o, al più nullo.

In termini prospettici prevalgono, quantitativamente, i giudizi sulla stazionarietà (82,4%). In questo caso le prospettive di miglioramento della capacità di competere (8,8%) sono identiche a quelle di diminuzione (8,8%).

Sezioni e divisioni di attività	Giudizio sulla capacità di competere dell'impresa		
	Debole	Media	Forte
Estrattive	15,0	70,0	15,0
Manifatturiere	11,7	76,6	11,7
Costruzioni	15,3	77,9	6,8
Commercio ingrosso	10,8	81,5	7,7
Commercio dettaglio	17,3	73,3	9,3
Trasporti	27,0	68,3	4,8
Servizi alle imprese	15,4	71,2	13,5
Artigianato	18,7	71,6	9,7
<b>Totale</b>	<b>16,1</b>	<b>74,5</b>	<b>9,4</b>



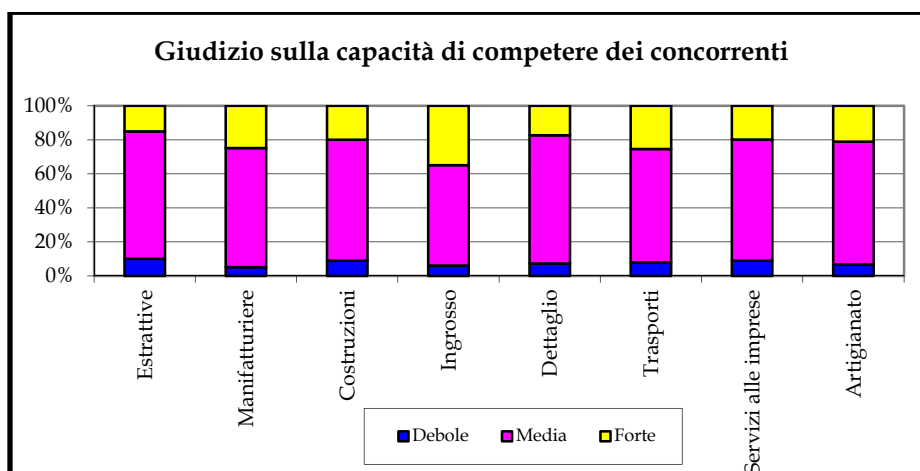


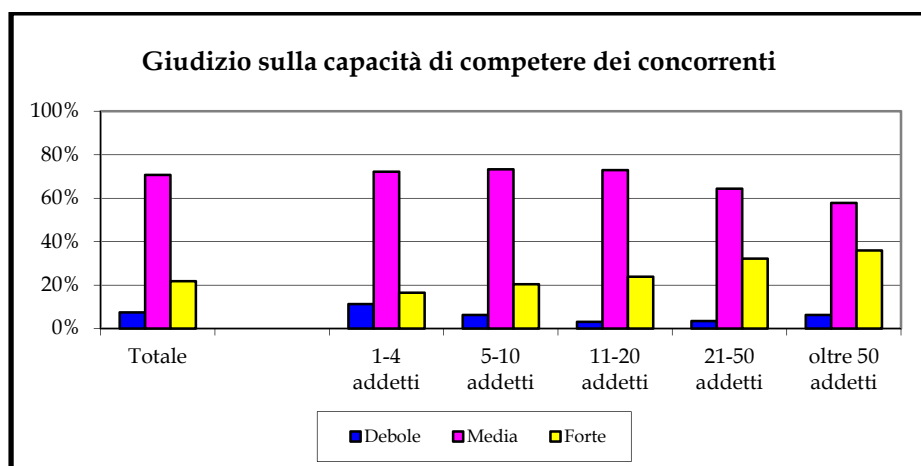


In merito, invece, alla valutazione delle capacità competitive dei concorrenti diretti, le imprese esaminate ritengono i propri concorrenti prevalentemente in possesso di “medie” capacità (70,7%). L'opzione “forte capacità” riceve il consenso del 21,8% a fronte di un 7,4% che la valuta “debole”. Emerge quindi la consapevolezza di un ambiente esterno molto competitivo.

In termini previsionali, prevale nuovamente il giudizio sulla stazionarietà (81,0%), ma un 13,0% prospetta un'ulteriore crescita della concorrenza.

Sezioni e divisioni di attività	Giudizio sulla capacità di competere dei concorrenti diretti		
	Debole	Media	Forte
Estrattive	10,0	75,0	15,0
Manifatturiere	5,1	70,1	24,8
Costruzioni	8,9	71,2	19,9
Commercio ingrosso	6,1	59,1	34,8
Commercio dettaglio	7,3	75,3	17,3
Trasporti	7,9	66,7	25,4
Servizi alle imprese	8,9	71,3	19,8
Artigianato	6,8	72,2	21,1
<b>Totale</b>	<b>7,4</b>	<b>70,7</b>	<b>21,8</b>

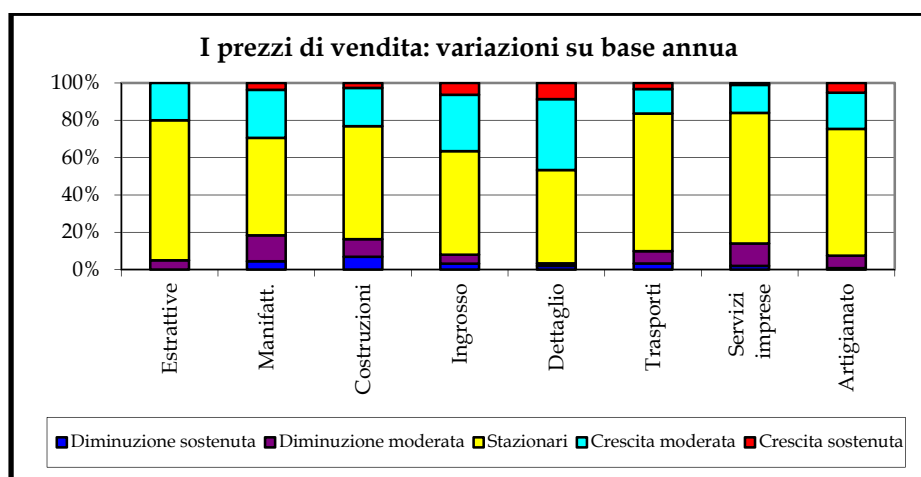




### 3.6.3 Dinamica dei prezzi di vendita

Le valutazioni delle imprese sull'andamento dei prezzi di vendita dei propri prodotti o servizi, rispetto allo stesso trimestre 2012, hanno evidenziato un'elevata concentrazione delle risposte su due opzioni: stazionari (60,5%) e crescita moderata (23,8%). Il 4,3% si posiziona su una crescita sostenuta ed il rimanente 11,4% su una diminuzione dei prezzi di vendita più o meno moderata.

In termini prospettici il 47,0% degli operatori ritiene che nell'arco di un anno non ci saranno significative variazioni nei prezzi ed il 37,2% ritiene che la crescita risulterà moderata. Pochi consensi hanno raccolto le opzioni di flessione (7,8%) e di crescita sostenuta (8,0%).



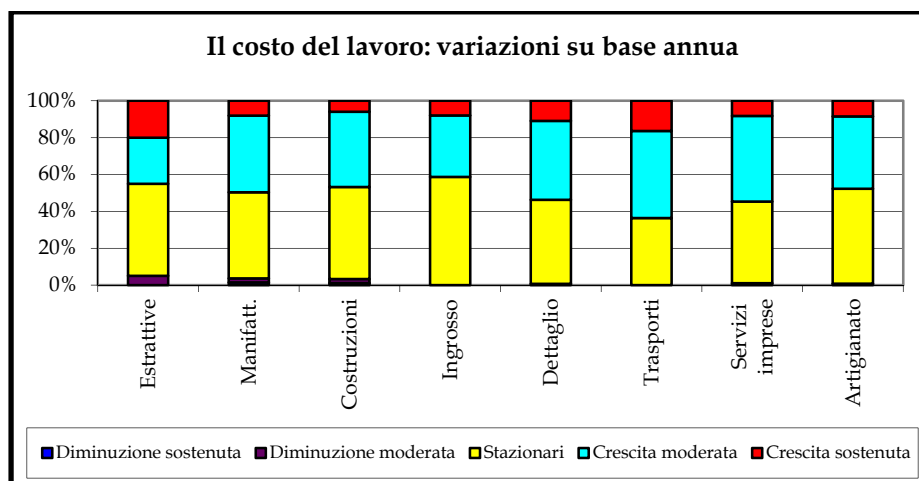
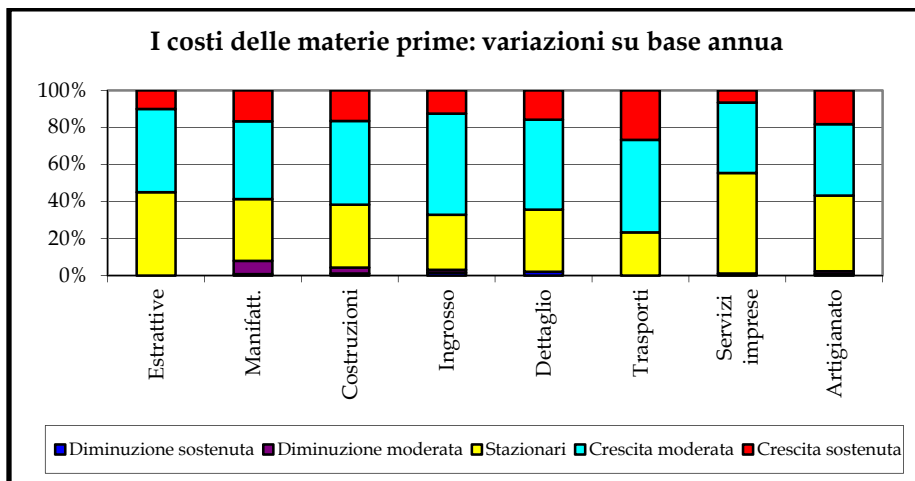
### 3.6.4 Dinamica dei costi di produzione: materie prime e lavoro

In merito ai prezzi delle materie prime, i giudizi retrospettivi si concentrano sulle opzioni di "crescita moderata" (44,5%) e di "stazionarietà" (36,3%).

In termini prospettici il 50,7% degli operatori ritiene, invece, che nell'arco di un anno la crescita dei prezzi risulterà moderata, mentre il 30,9% non vede significative variazioni.

Per quanto concerne la valutazione sull'andamento del costo del lavoro, rispetto sempre allo stesso trimestre dell'anno precedente, prevale l'opzione di "stazionarietà" (48,0%), seguita da quella di "crescita moderata" (41,2%) e di crescita sostenuta (9,0%).

In termini previsionali la crescita del costo del lavoro dovrebbe risultare moderata (47,3% delle risposte).

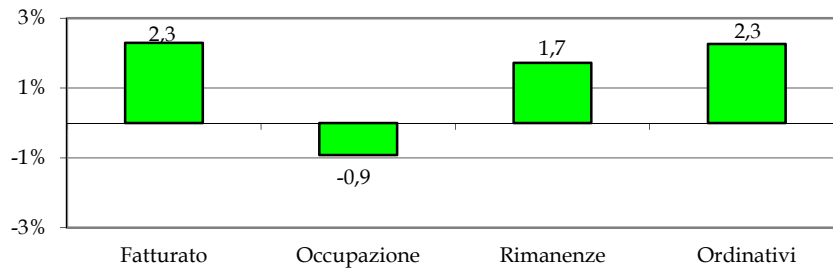


### 3.7 Un giudizio sintetico

L'economia provinciale evidenzia, nel terzo trimestre dell'anno, i primi timidi segnali di inversione di tendenza del ciclo congiunturale. Il fatturato delle imprese monitorate registra la prima variazione di chiaro segno positivo, su base tendenziale, dopo due anni caratterizzati quasi esclusivamente da diminuzioni, mentre l'occupazione, pur risultando ancora in calo, evidenzia una diminuzione meno marcata rispetto a quelle dei trimestri immediatamente precedenti.

La domanda interna passa da un tendenza decrescente ad una stagnante, mentre le esportazioni crescono nuovamente con intensità, dopo un anno in cui pur mantenendo il segno positivo, avevano evidenziato variazioni più attenuate. La domanda estera sembra quindi rappresentare ancora una volta l'elemento decisivo per dare sostegno ad una ripresa che, allo stato attuale, appare ancora piuttosto debole.

**Uno sguardo complessivo**  
**Variazioni % su base annua**



**Fatturato**  
**Luglio – Settembre 2013**

Tab. 1

Settori e divisioni di attività economica	Variazione % fatturato rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente			Totale
	in Trentino	in Italia	all'estero	
Estrattive	6,0	-3,8	-9,1	<b>-0,1</b>
Manifatturiere	-9,7	-0,1	8,9	<b>2,4</b>
Costruzioni	21,2	1,4	-	<b>17,0</b>
Commercio all'ingrosso	1,9	1,5	25,6	<b>2,3</b>
Commercio al dettaglio	-3,6	-	-	<b>-3,6</b>
Trasporti	-9,5	4,6	20,2	<b>9,7</b>
Servizi alle imprese	-2,9	-3,6	203,9	<b>-2,2</b>
Artigianato	-0,8	18,9	-50,8	<b>-0,3</b>
<b>Totale</b>	<b>-0,8</b>	<b>0,9</b>	<b>10,3</b>	<b>2,3</b>
1-4 addetti	-5,7	20,6	-12,4	<b>-2,2</b>
5-10 addetti	-1,7	-7,9	23,5	<b>-1,1</b>
11-20 addetti	-0,8	22,9	-22,9	<b>3,3</b>
21-50 addetti	0,0	-10,0	-2,9	<b>-2,9</b>
oltre 50 addetti	-0,7	0,5	12,6	<b>3,5</b>

Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

**Valore della produzione**  
**Luglio – Settembre 2013**

Tab. 2

Settori e divisioni di attività economica	Variazione % del valore della produzione rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente
Estrattive	-1,6
Manifatturiere	-3,5
Costruzioni	2,5
Commercio all'ingrosso	3,6
Commercio al dettaglio	-7,2
Trasporti	7,2
Servizi alle imprese	1,3
Artigianato	3,6
<b>Totale</b>	<b>-1,3</b>
1-4 addetti	-2,7
5-10 addetti	0,3
11-20 addetti	2,2
21-50 addetti	-8,3
oltre 50 addetti	-0,6

Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

**Percentuale vendite sul fatturato realizzato**  
**Luglio – Settembre 2013**

Tab. 3

Settori e divisioni di attività economica	% vendite sul fatturato realizzato			Totale
	in Trentino	in Italia	all'estero	
Estrattive	49,4	36,1	14,5	<b>100,0</b>
Manifatturiere	16,3	33,6	50,1	<b>100,0</b>
Costruzioni	80,0	19,7	0,3	<b>100,0</b>
Commercio all'ingrosso	71,7	25,8	2,5	<b>100,0</b>
Commercio al dettaglio	100,0	-	-	<b>100,0</b>
Trasporti	9,7	43,0	47,3	<b>100,0</b>
Servizi alle imprese	70,0	28,7	1,3	<b>100,0</b>
Artigianato	65,9	29,8	4,3	<b>100,0</b>
<b>Totale</b>	<b>48,8</b>	<b>25,5</b>	<b>25,7</b>	<b>100,0</b>
1-4 addetti	80,3	17,0	2,7	<b>100,0</b>
5-10 addetti	70,7	19,9	9,4	<b>100,0</b>
11-20 addetti	63,8	29,8	6,4	<b>100,0</b>
21-50 addetti	62,3	22,7	14,9	<b>100,0</b>
oltre 50 addetti	42,3	26,1	31,6	<b>100,0</b>

Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

**Andamento dell'occupazione  
Luglio – Settembre 2013**

Tab. 4

<b>Settori e divisioni di attività economica</b>	<b>% uscite</b>	<b>% entrate</b>	<b>Variazione % occupazione nel corso del trimestre</b>	<b>Variazione % occupazione su base annua</b>
Estrattive	0,5	0,7	0,2	-4,9
Manifatturiere	2,4	2,4	0,0	-0,5
Costruzioni	5,9	4,1	-1,8	-3,0
Commercio all'ingrosso	4,4	1,9	-2,5	-0,8
Commercio al dettaglio	5,5	4,4	-1,1	-2,6
Trasporti	2,3	2,0	-0,4	-4,5
Servizi alle imprese	6,6	7,9	1,3	2,4
Artigianato	4,8	4,9	0,2	2,5
<b>Totale</b>	<b>4,2</b>	<b>3,9</b>	<b>-0,4</b>	<b>-0,9</b>
1-4 addetti	8,5	4,1	-4,4	-6,4
5-10 addetti	5,5	3,9	-1,7	-5,3
11-20 addetti	3,7	3,6	-0,1	-1,1
21-50 addetti	4,1	4,6	0,5	0,5
oltre 50 addetti	3,9	3,7	-0,2	-0,3

Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

## 4. INDUSTRIA

### 4.1 Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario (cfr. tabb. 1, 2, 3, 4)

In questo capitolo viene presa in considerazione la consistenza numerica delle imprese del settore secondario iscritte al Registro delle Imprese. Più specificatamente, si fa riferimento alle imprese estrattive, manifatturiere, di distribuzione di energia, acqua e gas e gestione dei rifiuti e alle costruzioni. I dati sono riferiti sia alle imprese artigiane che industriali.

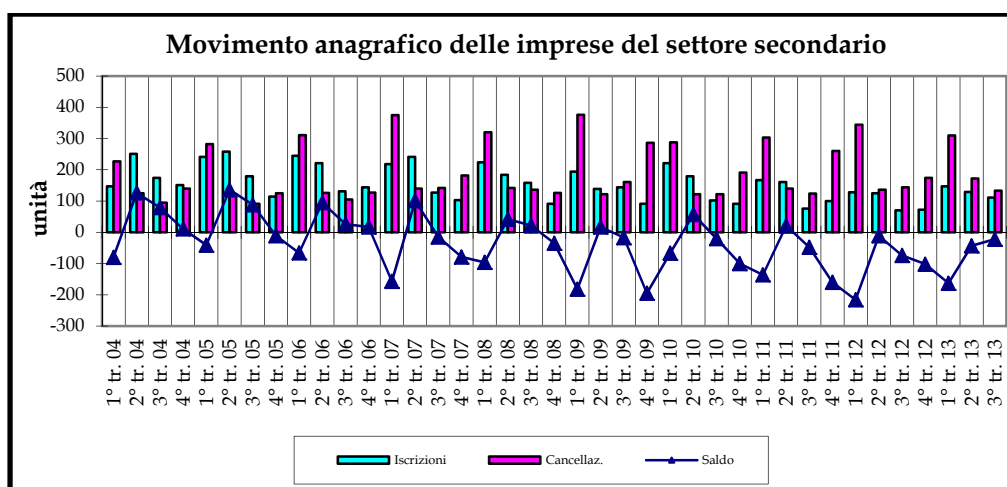
Nel terzo trimestre 2013 sono state effettuate 111 nuove iscrizioni con un calo del 14,0% sul trimestre precedente ed un incremento del 58,6% rispetto allo stesso periodo del 2012.

Le cancellazioni complessive sono risultate 133, in calo del 22,7% su base congiunturale e del 7,6% su base tendenziale.

Le imprese registrate si assestano sulle 12.578 unità.

Le imprese attive del settore secondario a fine settembre contavano 11.788 unità, pari all'1,9% in meno rispetto all'analogo periodo del 2012. Il valore rappresenta un ulteriore caso appartenente alla serie di rilevazioni consecutive con segno negativo seguite a quella con saldo pari a zero del quarto trimestre 2010.

Per quanto riguarda la ripartizione delle imprese industriali attive tra i vari comparti economici, un peso decisamente rilevante è assunto dalle costruzioni (64,9% delle imprese attive del settore secondario) e dalle manifatturiere (32,4%).



### 4.2 Esportazioni nell'industria (cfr. tabb. 5, 6, 7, 8)

Dalla rilevazione effettuata dall'Istat e dedicata al commercio con l'estero è possibile ottenere un ricco patrimonio informativo sui flussi commerciali tra le diverse nazioni. Le tabb. 5, 6, 7 e 8 mettono in evidenza proprio questi flussi distinti per categorie di prodotto e per paese di destinazione delle merci (quasi il 95% delle esportazioni è comunque dovuto all'industria manifatturiera).

Complessivamente, le esportazioni trentine sono risultate in aumento del 7,5% su base annua e in diminuzione del 2,2% rispetto al trimestre precedente.

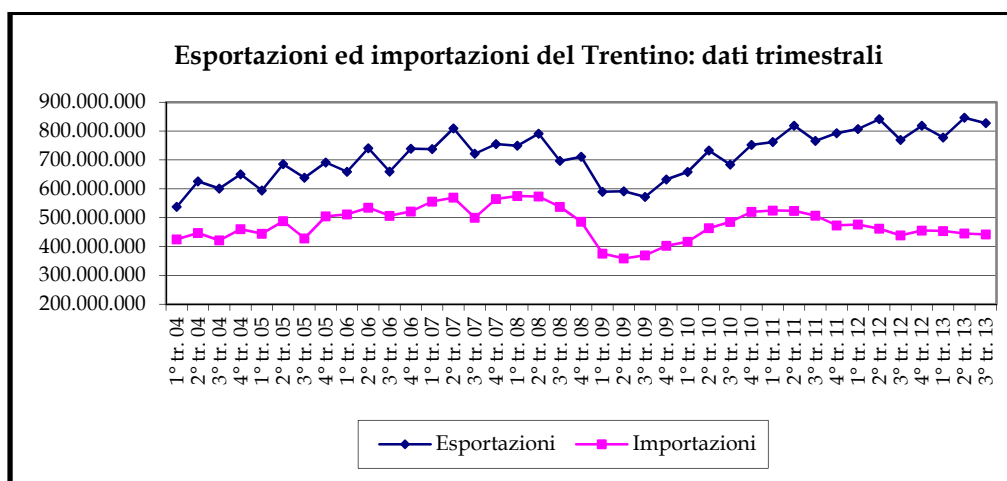
Risulta in particolare che il 25,3% delle esportazioni ha riguardato macchine ed apparecchi e il 16,9% prodotti alimentari, bevande e tabacco.



Rispetto al terzo trimestre 2012 e considerando le cinque voci più significative per l'entità dei flussi, le macchine ed apparecchi presentano un aumento del 28,3%, i mezzi di trasporto dello 0,6%, le sostanze e i prodotti chimici del 4,0% e il legno, prodotti in legno, carta e stampa del 3,7%. Presentano invece un calo, peraltro minimo, i prodotti alimentari, bevande e tabacco (-0,1%).

Per paese di destinazione, il 58,4% delle merci si è rivolto al mercato dell'Unione Europea a 27 membri (in particolare il 17,4% alla Germania e il 9,0% alla Francia), l'11,9% a quello statunitense e il 13,7% a quello asiatico.

Rispetto al terzo trimestre 2012 e con riferimento alle aree e ai paesi considerati in tabella, si registra una crescita abbastanza generalizzata delle esportazioni, in particolare verso la Germania (+7,4%), il primo partner commerciale della nostra provincia, ma anche verso Spagna, Svizzera, Stati Uniti e i paesi asiatici. Negativo invece l'andamento delle esportazioni verso la Russia (-19,4%), i Paesi Bassi (-9,5%) e l'Austria (-6,9%).



**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario**  
Imprese iscritte

Tab. 1

Sezioni e divisioni di attività	3° trim. 2012	4° trim. 2012	1° trim. 2013	2° trim. 2013	3° trim. 2013
<b>Estrazione di minerali da cave e miniere</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
<b>Attività manifatturiere</b>	<b>20</b>	<b>16</b>	<b>42</b>	<b>21</b>	<b>22</b>
Industrie alimentari	0	1	1	1	2
Industria delle bevande	0	0	0	0	0
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	0	0	0	1	1
Confezione di articoli di abbigliamento	0	0	3	0	0
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	1	0	1	0	1
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	6	0	5	4	3
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	0	0	1	0	0
Stampa e riproduzione di supporti registrati	0	2	4	1	0
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz.	0	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti chimici	0	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	0	0	0	0
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	1	0	0	0
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2	2	2	5	2
Metallurgia	0	0	0	0	1
Fabbricazione di prodotti in metallo	3	4	9	2	1
Fabbricazione di computer e prod. di elettronica, ottica	0	1	0	0	0
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	0	0	0	1	1
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	0	2	5	2	3
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	0	0	0	0
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0	0	0	0	0
Fabbricazione di mobili	2	0	2	1	1
Altre industrie manifatturiere	2	2	4	1	4
Riparazione, manut. ed installaz. di macchine e attrezzi.	3	1	5	2	2
<b>Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	2	1	1	2
<b>Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0	0	0	0
Gestione delle reti fognarie	0	1	0	0	0
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	0	0	0	0	0
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	0	0	0	0	0
<b>Costruzioni</b>	<b>49</b>	<b>53</b>	<b>104</b>	<b>106</b>	<b>87</b>
Costruzione di edifici	2	4	10	7	6
Ingegneria civile	1	2	4	0	1
Lavori di costruzione specializzati	46	47	90	99	80
<b>Totale industria</b>	<b>70</b>	<b>72</b>	<b>147</b>	<b>129</b>	<b>111</b>
Var. % su trim. precedente	-44,0	2,9	104,2	-12,2	-14,0
Var. % su trim. scorso anno	-7,9	-28,0	14,8	3,2	58,6
Totale cumulato	<b>323</b>	<b>395</b>	<b>147</b>	<b>276</b>	<b>387</b>
Var. % dato cumulato	-20,0	-21,6	14,8	9,1	19,8

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario**  
 Imprese cancellate

Tab. 2

Sezioni e divisioni di attività	3° trim. 2012	4° trim. 2012	1° trim. 2013	2° trim. 2013	3° trim. 2013
<b>Estrazione di minerali da cave e miniere</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Attività manifatturiere</b>	<b>46</b>	<b>62</b>	<b>104</b>	<b>46</b>	<b>42</b>
Industrie alimentari	1	3	4	5	3
Industria delle bevande	0	1	0	0	0
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	0	1	3	0	0
Confezione di articoli di abbigliamento	3	5	5	2	6
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	1	0	0	1	0
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	8	8	25	6	6
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	1	0	1	1	0
Stampa e riproduzione di supporti registrati	2	5	3	2	0
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione	0	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti chimici	0	0	1	0	0
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	1	0	0	0
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2	0	1	0	1
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	8	15	16	14	5
Metallurgia	0	1	0	0	0
Fabbricazione di prodotti in metallo	2	9	18	7	10
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica, ottica	1	1	6	0	1
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	3	1	2	1	0
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	2	0	2	3	1
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	0	1	0	0
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	0	0	0	0
Fabbricazione di mobili	3	4	4	1	0
Altre industrie manifatturiere	3	5	4	2	4
Riparazione, manutenz. e installaz. di macchine e attrez.	4	2	8	1	5
<b>Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	0	0	0	2
<b>Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0	0	0	0
Gestione delle reti fognarie	0	1	0	0	0
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	0	0	2	0	0
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	0	0	0	0	0
<b>Costruzioni</b>	<b>96</b>	<b>110</b>	<b>204</b>	<b>126</b>	<b>89</b>
Costruzione di edifici	11	29	29	10	11
Ingegneria civile	2	5	7	6	5
Lavori di costruzione specializzati	83	76	168	110	73
<b>Totale industria</b>	<b>144</b>	<b>174</b>	<b>310</b>	<b>172</b>	<b>133</b>
Var. % su trim. precedente	5,9	20,8	78,2	-44,5	-22,7
Var. % su trim. scorso anno	16,1	-33,1	-9,9	26,5	-7,6
Totale cumulato	624	798	310	482	615
Var. % dato cumulato	10,1	-3,5	-9,9	0,4	-1,4

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario**  
 Imprese registrate

Tab. 3

Sezioni e divisioni di attività	3° trim. 2012	4° trim. 2012	1° trim. 2013	2° trim. 2013	3° trim. 2013
<b>Estrazione di minerali da cave e miniere</b>	<b>93</b>	<b>92</b>	<b>93</b>	<b>94</b>	<b>95</b>
<b>Attività manifatturiere</b>	<b>4.256</b>	<b>4.210</b>	<b>4.155</b>	<b>4.140</b>	<b>4.134</b>
Industrie alimentari	268	268	264	260	266
Industria delle bevande	85	85	86	87	88
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	93	91	88	89	92
Confezione di articoli di abbigliamento	167	161	159	158	151
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	34	34	35	34	34
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	849	840	819	815	813
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	23	24	25	24	23
Stampa e riproduzione di supporti registrati	165	162	161	161	163
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione	3	3	4	4	4
Fabbricazione di prodotti chimici	38	39	39	39	39
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	7	6	6	6	6
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	90	90	90	92	91
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	448	434	419	412	410
Metallurgia	20	19	18	18	19
Fabbricazione di prodotti in metallo	828	816	807	803	795
Fabbricazione di computer e prod. di elettronica, ottica	72	72	71	69	69
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	109	107	104	106	106
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	271	276	278	278	279
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	24	25	24	24	24
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	16	16	16	16	15
Fabbricazione di mobili	171	166	164	166	167
Altre industrie manifatturiere	266	266	267	265	265
Riparazione, manut. ed instal. di macchine e attrezz.	209	210	211	214	215
<b>Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata</b>	<b>110</b>	<b>121</b>	<b>129</b>	<b>133</b>	<b>136</b>
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	110	121	129	133	136
<b>Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti</b>	<b>91</b>	<b>91</b>	<b>93</b>	<b>96</b>	<b>97</b>
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	5	5	5	5	5
Gestione delle reti fognarie	7	7	7	7	7
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	56	56	58	61	62
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	23	23	23	23	23
<b>Costruzioni</b>	<b>8.200</b>	<b>8.167</b>	<b>8.080</b>	<b>8.083</b>	<b>8.116</b>
Costruzione di edifici	2.001	1.988	1.975	1.985	1.996
Ingegneria civile	354	352	350	344	343
Lavori di costruzione specializzati	5.845	5.827	5.755	5.754	5.777
<b>Totale industria</b>	<b>12.750</b>	<b>12.681</b>	<b>12.550</b>	<b>12.546</b>	<b>12.578</b>
Var. % su trim. precedente	-0,3	-0,5	-1,0	0,0	0,3
Var. % su trim. scorso anno	-2,4	-2,0	-1,6	-1,8	-1,3

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario**  
 Imprese attive

Tab. 4

Sezioni e divisioni di attività	3° trim. 2012	4° trim. 2012	1° trim. 2013	2° trim. 2013	3° trim. 2013
<b>Estrazione di minerali da cave e miniere</b>	<b>83</b>	<b>82</b>	<b>83</b>	<b>84</b>	<b>85</b>
<b>Attività manifatturiere</b>	<b>3.954</b>	<b>3.910</b>	<b>3.851</b>	<b>3.831</b>	<b>3.824</b>
Industrie alimentari	251	250	247	244	251
Industria delle bevande	81	82	83	84	85
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	86	83	81	82	85
Confezione di articoli di abbigliamento	151	146	142	141	135
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	31	31	31	30	30
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	811	803	781	774	771
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	22	23	23	22	21
Stampa e riproduzione di supporti registrati	151	150	148	148	150
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione	3	3	4	4	4
Fabbricazione di prodotti chimici	33	35	35	35	35
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	6	6	6	6	6
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	80	80	80	82	80
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	400	386	373	366	367
Metallurgia	17	16	14	14	15
Fabbricazione di prodotti in metallo	778	765	757	751	742
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica, ottica	59	59	57	55	57
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	101	99	95	97	96
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	239	244	246	246	245
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	22	22	22	22	22
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	15	15	15	15	14
Fabbricazione di mobili	154	148	146	147	148
Altre industrie manifatturiere	260	259	260	258	258
Riparazione, manut. e install. di macchine e attrezz.	203	205	205	208	207
<b>Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata</b>	<b>110</b>	<b>119</b>	<b>127</b>	<b>131</b>	<b>134</b>
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	110	119	127	131	134
<b>Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti</b>	<b>83</b>	<b>82</b>	<b>85</b>	<b>88</b>	<b>89</b>
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	2	2	2	2	2
Gestione delle reti fognarie	7	7	7	7	7
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	51	50	53	56	57
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	23	23	23	23	23
<b>Costruzioni</b>	<b>7.791</b>	<b>7.742</b>	<b>7.656</b>	<b>7.646</b>	<b>7.656</b>
Costruzione di edifici	1.768	1.746	1.735	1.733	1.729
Ingegneria civile	336	334	331	326	324
Lavori di costruzione specializzati	5.687	5.662	5.590	5.587	5.603
<b>Totale industria</b>	<b>12.021</b>	<b>11.935</b>	<b>11.802</b>	<b>11.780</b>	<b>11.788</b>
Var. % su trim. precedente	-0,3	-0,7	-1,1	-0,2	0,1
Var. % su trim. scorso anno	-2,8	-2,4	-1,9	-2,3	-1,9

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Industria**  
**Esportazione per settori (Valori in migliaia di Euro)**  
**- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -**

Tab. 5

Settori	3° trim 2011	4° trim 2011	1° trim 2012	2° trim 2012	3° trim 2012	4° trim 2012	1° trim 2013	2° trim 2013	3° trim 2013
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	9.985	14.732	21.701	20.625	10.456	16.440	23.740	23.116	10.989
Minerali energetici e non energetici	1.331	975	1.680	2.953	1.400	586	844	1.583	1.110
<b>PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI</b>	<b>733.825</b>	<b>758.632</b>	<b>765.189</b>	<b>799.692</b>	<b>737.351</b>	<b>783.140</b>	<b>735.069</b>	<b>801.180</b>	<b>795.435</b>
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	134.241	142.416	133.139	135.959	139.613	140.161	129.480	143.107	139.428
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	44.388	37.942	41.874	35.459	38.010	37.512	34.706	31.364	32.206
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	65.354	61.739	73.394	72.042	67.201	63.638	67.749	65.493	69.699
Coke e prodotti petroliferi raffinati	493	498	784	1.279	434	492	1.051	1.260	1.151
Sostanze e prodotti chimici	80.236	75.085	85.459	84.310	73.114	72.636	80.126	81.268	76.069
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	17.388	16.844	18.233	16.413	17.456	20.810	18.173	18.520	15.453
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	56.706	54.037	49.728	62.151	58.824	55.952	49.645	61.169	55.699
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	51.960	52.410	54.437	55.306	48.718	50.840	49.284	53.241	50.513
Computer, apparecchi elettronici e ottici	8.955	8.958	9.366	8.736	8.820	9.174	9.951	10.190	10.601
Apparecchi elettrici	30.886	34.169	35.198	40.720	34.558	31.624	41.327	43.851	46.208
Macchine ed apparecchi	159.124	188.129	161.084	176.566	162.972	213.248	151.642	183.316	209.068
Mezzi di trasporto	71.380	72.732	86.744	96.329	74.841	72.846	84.706	91.363	75.306
Prodotti delle altre attività manifatturiere	12.713	13.673	15.749	14.421	12.790	14.209	17.227	17.038	14.035
Altri prodotti	20.405	16.574	18.474	17.957	19.944	18.056	17.989	20.124	19.602
<b>TOTALE</b>	<b>765.545</b>	<b>790.912</b>	<b>807.044</b>	<b>841.226</b>	<b>769.151</b>	<b>818.222</b>	<b>777.642</b>	<b>846.003</b>	<b>827.137</b>

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

**Industria**  
**Esportazione per settori (Variazioni percentuali)**  
**- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -**

Tab. 5.1

Settori	Variazione % 3° trim. 2013		3° trim. 2013
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% export su totale
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	-52,5	5,1	1,3
Minerali energetici e non energetici	-29,9	-20,7	0,1
<b>PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI</b>	<b>-0,7</b>	<b>7,9</b>	<b>96,2</b>
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	-2,6	-0,1	16,9
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	2,7	-15,3	3,9
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	6,4	3,7	8,4
Coke e prodotti petroliferi raffinati	-8,7	165,2	0,1
Sostanze e prodotti chimici	-6,4	4,0	9,2
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	-16,6	-11,5	1,9
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	-8,9	-5,3	6,7
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	-5,1	3,7	6,1
Computer, apparecchi elettronici e ottici	4,0	20,2	1,3
Apparecchi elettrici	5,4	33,7	5,6
Macchine ed apparecchi	14,0	28,3	25,3
Mezzi di trasporto	-17,6	0,6	9,1
Prodotti delle altre attività manifatturiere	-17,6	9,7	1,7
Altri prodotti	-2,6	-1,7	2,4
<b>TOTALE</b>	<b>-2,2</b>	<b>7,5</b>	<b>100,0</b>

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

**Industria**  
**Importazione per settori (Valori in migliaia di Euro)**  
**- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -**

Tab. 6

Settori	3° trim 2011	4° trim 2011	1° trim 2012	2° trim 2012	3° trim 2012	4° trim 2012	1° trim 2013	2° trim 2013	3° trim 2013
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	13.045	12.739	9.648	9.150	6.710	11.130	8.041	7.134	7.845
Minerali energetici e non energetici	2.373	1.863	3.109	2.586	2.522	1.570	2.307	1.856	1.631
<b>PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI</b>	<b>485.525</b>	<b>452.540</b>	<b>463.412</b>	<b>445.292</b>	<b>424.788</b>	<b>437.221</b>	<b>443.434</b>	<b>430.604</b>	<b>427.757</b>
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	56.075	51.126	49.210	52.373	59.787	60.494	58.656	59.578	67.765
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	34.267	27.025	30.173	20.897	28.615	18.410	20.922	15.540	27.664
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	79.787	81.182	82.633	88.757	78.753	80.800	76.299	82.609	71.287
Coke e prodotti petroliferi raffinati	823	1.083	1.291	1.279	1.115	1.409	1.673	1.247	997
Sostanze e prodotti chimici	83.284	67.255	74.053	75.110	67.520	71.051	72.317	72.911	62.813
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	4.415	4.857	4.917	6.426	5.681	5.762	5.497	5.435	5.127
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	29.751	25.816	27.261	27.773	29.512	31.468	28.602	32.828	30.600
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	35.658	34.874	42.144	40.171	34.078	33.002	32.358	37.819	33.287
Computer, apparecchi elettronici e ottici	22.661	19.066	17.327	19.034	16.491	15.132	13.608	14.736	26.729
Apparecchi elettrici	13.054	11.084	11.569	12.956	11.918	12.795	11.854	13.142	10.238
Macchine ed apparecchi	38.915	41.288	35.090	38.516	30.467	37.026	38.138	33.373	37.529
Mezzi di trasporto	77.123	76.016	72.004	52.236	50.345	57.265	66.075	49.010	41.221
Prodotti delle altre attività manifatturiere	9.713	11.869	11.003	9.764	10.507	12.607	13.643	12.377	12.501
Altri prodotti	5.726	5.423	4.736	4.942	4.444	5.456	3.791	5.705	4.587
<b>TOTALE</b>	<b>506.668</b>	<b>472.565</b>	<b>476.169</b>	<b>461.970</b>	<b>438.465</b>	<b>455.376</b>	<b>453.782</b>	<b>445.299</b>	<b>441.820</b>

Fonte: banca dati Coeweb, Istat



**Industria**  
**Importazione per settori (Variazioni percentuali)**  
**- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -**

Tab. 6.1

Settori	Variazione % 3° trim. 2013		3° trim. 2013
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% import su totale
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	10,0	16,9	1,8
Minerali energetici e non energetici	-12,1	-35,3	0,4
<b>PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI</b>	<b>-0,7</b>	<b>0,7</b>	<b>96,8</b>
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	13,7	13,3	15,3
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	78,0	-3,3	6,3
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	-13,7	-9,5	16,1
Coke e prodotti petroliferi raffinati	-20,1	-10,6	0,2
Sostanze e prodotti chimici	-13,9	-7,0	14,2
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	-5,7	-9,8	1,2
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	-6,8	3,7	6,9
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	-12,0	-2,3	7,5
Computer, apparecchi elettronici e ottici	81,4	62,1	6,0
Apparecchi elettrici	-22,1	-14,1	2,3
Macchine ed apparecchi	12,5	23,2	8,5
Mezzi di trasporto	-15,9	-18,1	9,3
Prodotti delle altre attività manifatturiere	1,0	19,0	2,8
Altri prodotti	-19,6	3,2	1,0
<b>TOTALE</b>	<b>-0,8</b>	<b>0,8</b>	<b>100,0</b>

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

**Industria**  
**Esportazione per Paesi (Valori in migliaia di Euro) – Dati territoriali relativi alla provincia di Trento**

Tab. 7

Paesi	3° trim 2011	4° trim 2011	1° trim 2012	2° trim 2012	3° trim 2012	4° trim 2012	1° trim 2013	2° trim 2013	3° trim 2013
EUROPA	556.951	558.845	588.959	598.291	544.050	561.757	546.808	585.394	546.559
AFRICA	12.394	17.237	16.786	18.790	13.624	14.915	14.720	26.832	26.096
AMERICA	111.435	122.062	122.929	128.080	127.588	132.678	131.320	132.648	135.882
ASIA	78.870	85.510	72.908	89.360	78.300	99.936	79.439	94.760	113.068
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	5.895	7.257	5.462	6.704	5.588	8.935	5.355	6.369	5.531
<b>MONDO</b>	<b>765.545</b>	<b>790.912</b>	<b>807.044</b>	<b>841.226</b>	<b>769.151</b>	<b>818.222</b>	<b>777.642</b>	<b>846.003</b>	<b>827.137</b>
[Unione europea] 25	484.871	484.708	505.354	498.972	465.113	478.561	477.231	494.478	467.501
[Unione europea] 27	500.464	498.961	521.976	523.843	480.758	493.008	490.816	512.247	483.098
Paesi europei non Ue	56.487	59.885	64.189	71.229	60.413	66.182	53.589	70.756	60.469
UEM 12	370.001	363.302	382.066	376.517	337.177	343.274	353.198	360.714	334.909
UEM 13	382.529	377.994	396.394	390.897	350.905	358.434	368.006	378.458	355.554
UEM 15	384.308	379.060	398.378	392.266	352.285	360.515	370.145	380.047	356.403
UEM 16	387.916	382.913	401.854	395.489	356.764	365.493	374.274	383.456	360.048
Francia	76.273	75.812	86.460	86.358	74.387	73.381	82.516	86.404	74.108
Paesi Bassi	22.441	25.492	24.898	22.433	20.899	22.752	23.538	23.064	18.921
Germania	152.734	135.014	147.096	145.856	133.934	137.701	140.113	142.195	143.883
Regno Unito	49.720	52.031	46.923	47.996	55.670	57.987	49.489	54.130	54.568
Spagna	35.751	35.815	38.101	30.215	23.485	25.243	28.997	28.258	25.751
Austria	40.658	46.198	42.045	44.455	40.912	44.485	39.934	40.940	38.078
Svizzera	21.566	19.593	23.220	22.618	23.192	22.162	22.415	26.362	26.991
Russia	12.637	13.151	16.166	22.798	15.189	17.880	11.430	17.056	12.244
Stati Uniti	82.660	91.542	89.942	95.457	89.056	98.792	94.760	100.129	98.790
India	2.981	6.191	3.859	8.519	5.394	7.490	5.502	8.042	15.822
Cina	26.514	25.527	17.297	18.892	9.251	30.198	9.393	19.459	13.656
Giappone	5.733	8.350	6.577	7.349	7.652	7.606	5.762	11.737	35.277

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

**Industria**  
**Esportazione per Paesi (Variazioni percentuali)**  
**- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -**

Tab. 7.1

Paesi	Variazione % 3° trim. 2013		3° trim. 2013
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% export su totale
EUROPA	-6,6	0,5	66,1
AFRICA	-2,7	91,5	3,2
AMERICA	2,4	6,5	16,4
ASIA	19,3	44,4	13,7
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	-13,2	-1,0	0,7
<b>MONDO</b>	<b>-2,2</b>	<b>7,5</b>	<b>100,0</b>
[Unione europea] 25	-5,5	0,5	56,5
[Unione europea] 27	-5,7	0,5	58,4
Paesi europei non Ue	-14,5	0,1	7,3
UEM 12	-7,2	-0,7	40,5
UEM 13	-6,1	1,3	43,0
UEM 15	-6,2	1,2	43,1
UEM 16	-6,1	0,9	43,5
Francia	-14,2	-0,4	9,0
Paesi Bassi	-18,0	-9,5	2,3
Germania	1,2	7,4	17,4
Regno Unito	0,8	-2,0	6,6
Spagna	-8,9	9,6	3,1
Austria	-7,0	-6,9	4,6
Svizzera	2,4	16,4	3,3
Russia	-28,2	-19,4	1,5
Stati Uniti	-1,3	10,9	11,9
India	96,7	193,3	1,9
Cina	-29,8	47,6	1,7
Giappone	200,6	361,0	4,3

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

**Industria**  
**Importazione per Paesi (Valori in migliaia di Euro) – Dati territoriali relativi alla provincia di Trento**

Tab. 8

Paesi	3° trim 2011	4° trim 2011	1° trim 2012	2° trim 2012	3° trim 2012	4° trim 2012	1° trim 2013	2° trim 2013	3° trim 2013
EUROPA	408.882	381.113	363.033	371.753	359.438	380.022	364.835	371.785	381.745
AFRICA	6.346	3.692	3.131	4.277	2.936	4.202	2.628	1.631	1.531
AMERICA	32.746	34.000	39.394	37.908	32.480	33.849	31.869	31.060	20.636
ASIA	58.351	53.634	70.570	47.786	43.313	37.070	54.372	40.769	37.564
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	344	127	40	246	298	234	78	53	345
<b>MONDO</b>	<b>506.668</b>	<b>472.565</b>	<b>476.169</b>	<b>461.970</b>	<b>438.465</b>	<b>455.376</b>	<b>453.782</b>	<b>445.299</b>	<b>441.820</b>
[Unione europea] 25	379.161	354.301	337.498	346.710	335.466	352.134	342.242	346.931	356.162
[Unione europea] 27	391.996	364.699	348.879	355.350	344.219	361.267	349.909	353.972	363.932
Paesi europei non Ue	16.886	16.414	13.094	14.827	13.495	17.126	13.650	15.784	15.781
UEM 12	327.422	303.781	287.604	297.718	284.732	297.983	289.208	295.646	303.578
UEM 13	342.834	318.304	303.594	314.060	299.197	313.695	307.524	313.039	320.288
UEM 15	342.841	318.322	303.610	314.226	299.203	313.707	307.538	313.056	320.295
UEM 16	344.860	320.994	306.868	316.764	302.993	318.438	311.580	316.920	323.892
Francia	57.082	52.099	41.217	44.387	43.166	47.255	43.632	46.824	45.368
Paesi Bassi	23.097	22.779	21.600	23.686	22.737	29.546	28.323	28.592	27.454
Germania	148.552	127.736	129.941	128.967	129.261	121.809	127.278	124.785	125.936
Regno Unito	4.833	4.894	5.199	6.420	5.741	6.821	7.615	6.821	13.060
Spagna	19.604	22.060	28.379	27.302	20.233	22.915	23.506	19.204	19.127
Austria	48.805	46.463	37.838	45.219	42.137	42.960	36.721	44.807	44.086
Svizzera	4.610	4.121	3.534	4.032	2.866	3.852	2.516	4.228	2.729
Russia	537	547	450	1.331	1.623	3.997	1.354	1.532	1.884
Stati Uniti	6.171	6.310	7.648	6.683	6.102	8.152	8.983	7.822	5.611
India	4.669	5.467	4.151	5.181	4.782	3.325	5.104	3.734	4.483
Cina	23.959	13.841	16.911	15.791	18.541	12.823	12.761	15.846	16.897
Giappone	18.288	24.735	38.091	16.174	11.161	13.894	28.402	13.262	7.756

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

**Industria**  
**Importazione per Paesi (Variazioni percentuali)**  
**- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -**

Tab. 8.1

Paesi	Variazione % 3° trim. 2013		3° trim. 2013
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% import su totale
EUROPA	2,7	6,2	86,4
AFRICA	-6,1	-47,8	0,3
AMERICA	-33,6	-36,5	4,7
ASIA	-7,9	-13,3	8,5
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	547,7	15,6	0,1
<b>MONDO</b>	<b>-0,8</b>	<b>0,8</b>	<b>100,0</b>
[Unione europea] 25	2,7	6,2	80,6
[Unione europea] 27	2,8	5,7	82,4
Paesi europei non Ue	0,0	16,9	3,6
UEM 12	2,7	6,6	68,7
UEM 13	2,3	7,0	72,5
UEM 15	2,3	7,0	72,5
UEM 16	2,2	6,9	73,3
Francia	-3,1	5,1	10,3
Paesi Bassi	-4,0	20,7	6,2
Germania	0,9	-2,6	28,5
Regno Unito	91,5	127,5	3,0
Spagna	-0,4	-5,5	4,3
Austria	-1,6	4,6	10,0
Svizzera	-35,4	-4,8	0,6
Russia	23,0	16,1	0,4
Stati Uniti	-28,3	-8,0	1,3
India	20,1	-6,3	1,0
Cina	6,6	-8,9	3,8
Giappone	-41,5	-30,5	1,8

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

## 5. ARTIGIANATO

### 5.1 Movimento anagrafico delle imprese artigiane

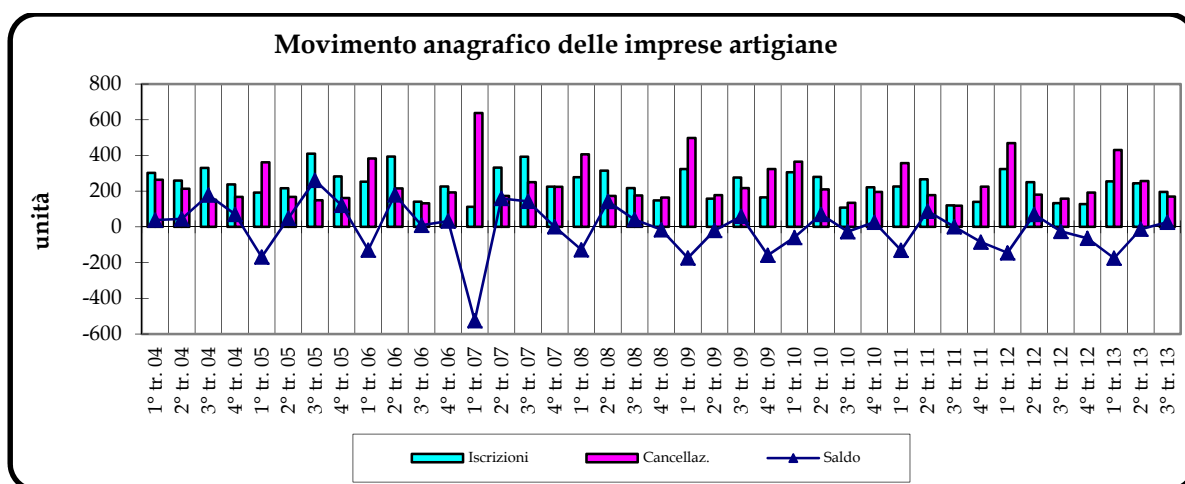
Nel terzo trimestre 2013 le nuove imprese iscrittesi all'Albo delle imprese artigiane sono 196, in flessione del 19,7% rispetto al trimestre precedente, ma in deciso aumento (+ 47,4%) rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno.

Le cancellazioni ammontano a 170, con un calo del 33,9% rispetto al trimestre precedente ed un incremento del 7,6% su base annua.

Il saldo dei due movimenti (iscrizioni e cancellazioni) risulta quindi positivo per 26 unità portando il numero delle imprese registrate a fine settembre a quota 13.265 (-1,7% su base annua).

Le imprese artigiane attive risultano 13.244, in diminuzione dell'1,7% su base tendenziale.

Il 45,4% delle imprese artigiane attive opera nel settore delle costruzioni ed un altro 20,7% nelle attività manifatturiere. Rilevante risulta anche la quota delle altre attività di servizi con un 11,7%.



**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese artigiane**  
- Nuove iscrizioni -

Tab. 1

Sezioni e divisioni di attività	3°2012	4°2012	1°2013	2°2013	3°2013
A Agricoltura, silvicoltura pesca	2	3	4	5	2
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	2	0	0	0
C Attività manifatturiere	24	21	38	23	26
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	0	0	0	0
F Costruzioni	50	44	114	127	91
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	3	6	8	5	3
H Trasporto e magazzinaggio	6	12	10	16	11
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	7	8	14	8	4
J Servizi di informazione e comunicazione	5	5	15	10	9
K Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	0	0
L Attivita' immobiliari	0	0	0	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	5	12	12	7	12
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	6	4	11	18	12
P Istruzione	0	0	0	0	0
Q Sanita' e assistenza sociale	0	0	0	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2	0	1	0	0
S Altre attività di servizi	19	10	24	22	23
X Imprese non classificate	4	1	4	3	3
<b>TOTALE</b>	<b>133</b>	<b>128</b>	<b>255</b>	<b>244</b>	<b>196</b>
Variazione % su trim. precedente	-46,8	-3,8	99,2	-4,3	-19,7
Variazione % su trim. scorso anno	10,8	-8,6	-21,3	-2,4	47,4
Totale cumulato	707	835	255	499	695
Variazione % dato cumulato	15,5	11,0	-21,3	-13,1	-1,7

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese artigiane**  
- Imprese cancellate -

Tab. 2

Sezioni e divisioni di attività	3°2012	4°2012	1°2013	2°2013	3°2013
A Agricoltura, silvicoltura pesca	1	4	19	4	1
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0
C Attività manifatturiere	27	48	100	57	29
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	0	2	0	0
F Costruzioni	88	83	196	122	75
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	2	6	16	11	6
H Trasporto e magazzinaggio	7	14	20	12	15
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	5	6	6	5	7
J Servizi di informazione e comunicazione	4	4	9	5	4
K Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	1	0
L Attivita' immobiliari	0	1	4	1	1
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	2	4	12	6	7
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	4	10	9	10	7
P Istruzione	0	0	1	0	0
Q Sanita' e assistenza sociale	0	0	0	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	3	5	0	2
S Altre attività di servizi	17	9	31	23	14
X Imprese non classificate	0	0	0	0	2
<b>TOTALE</b>	<b>158</b>	<b>192</b>	<b>430</b>	<b>257</b>	<b>170</b>
Variazione % su trim. precedente	-12,2	21,5	124,0	-40,2	-33,9
Variazione % su trim. scorso anno	32,8	-14,7	-8,3	42,8	7,6
Totale cumulato	807	999	430	687	857
Variazione % dato cumulato	23,4	13,7	-8,3	5,9	6,2

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.



**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese artigiane**  
- Imprese registrate -

Tab. 3

Sezioni e divisioni di attività	3°2012	4°2012	1°2013	2°2013	3°2013
A Agricoltura, silvicoltura pesca	179	179	176	179	181
B Estrazione di minerali da cave e miniere	27	29	29	29	29
C Attività manifatturiere	2.897	2.857	2.779	2.742	2.736
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	29	29	27	27	27
F Costruzioni	6.115	6.085	6.001	6.005	6.025
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	627	626	623	624	626
H Trasporto e magazzinaggio	907	907	891	894	888
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	232	235	244	245	242
J Servizi di informazione e comunicazione	228	229	235	240	246
K Attività finanziarie e assicurative	1	1	1	1	1
L Attività immobiliari	0	0	0	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	281	291	292	294	299
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	332	327	329	338	343
P Istruzione	9	9	8	8	8
Q Sanità e assistenza sociale	1	1	1	1	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	73	70	66	67	65
S Altre attività di servizi	1.545	1.547	1.541	1.538	1.544
X Imprese non classificate	8	5	9	7	4
<b>TOTALE</b>	<b>13.491</b>	<b>13.427</b>	<b>13.252</b>	<b>13.239</b>	<b>13.265</b>
Variazione % su trim. precedente	-0,2	-0,5	-1,3	-0,1	0,2
Variazione % su trim. scorso anno	-1,4	-1,2	-1,4	-2,0	-1,7

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese artigiane**  
- Imprese attive -

Tab. 4

Sezioni e divisioni di attività	3°2012	4°2012	1°2013	2°2013	3°2013
A Agricoltura, silvicoltura pesca	179	179	176	179	181
B Estrazione di minerali da cave e miniere	27	29	29	29	29
C Attività manifatturiere	2.893	2.852	2.773	2.739	2.735
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	29	29	27	27	27
F Costruzioni	6.105	6.073	5.993	5.996	6.012
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	627	626	622	624	626
H Trasporto e magazzinaggio	904	904	890	892	886
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	232	235	244	245	242
J Servizi di informazione e comunicazione	227	228	234	239	245
K Attività finanziarie e assicurative	1	1	1	1	1
L Attività immobiliari	0	0	0	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	280	290	290	292	297
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	331	326	328	337	342
P Istruzione	9	9	8	8	8
Q Sanità e assistenza sociale	1	1	1	1	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	73	69	66	67	65
S Altre attività di servizi	1.545	1.547	1.541	1.538	1.544
X Imprese non classificate	6	3	7	6	3
<b>TOTALE</b>	<b>13.469</b>	<b>13.401</b>	<b>13.230</b>	<b>13.220</b>	<b>13.244</b>
Variazione % su trim. precedente	-0,2	-0,5	-1,3	-0,1	0,2
Variazione % su trim. scorso anno	-1,4	-1,2	-1,5	-2,0	-1,7

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

## 6. COMMERCIO

### 6.1 Osservatorio del commercio (cfr. tabb. 1 - 2)

Al 30 giugno 2013 gli esercizi commerciali in provincia di Trento sono risultati 8.362, per complessivi 868.485 mq di superficie di vendita.

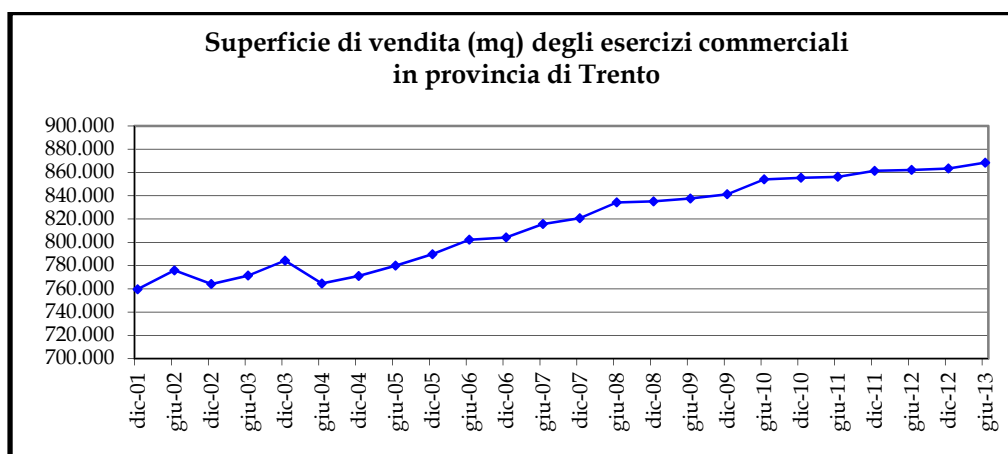


Di questi, il 28,5% è costituito da esercizi con specializzazione non significativa, vale a dire da unità situate presso localizzazioni che hanno denunciato un'attività prevalente diversa dal commercio al dettaglio in sede fissa. Un altro 10,6% (a cui però si riferisce il 23,9% della superficie di vendita complessiva) riguarda esercizi non specializzati a prevalenza alimentare (in cui sono compresi i supermercati ed i minimercati), mentre gli esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare (grandi magazzini) sono solo l'1,9% con il 6,1% della superficie complessiva.

Gli esercizi specializzati nel comparto alimentare rappresentano l'11,6% di tutti gli esercizi commerciali al dettaglio, a cui viene imputato però solo il 4,1% della superficie di vendita, mentre un 47,5%, con il 46,4% in termini di superficie, spetta agli esercizi specializzati nel comparto non alimentare. Tra questi ultimi la quota più consistente è rappresentata con un 11,0% dall'abbigliamento, seguito da ferramenta e materiali da costruzione con un 4,0%.

Rispetto a dicembre 2012 gli esercizi commerciali della provincia hanno conosciuto un aumento dello 0,4% nella numerosità e dello 0,6% in termini di superficie di vendita.

Considerando l'andamento degli ultimi anni, appaiono in progressiva riduzione il numero degli esercizi di frutta e verdura (passato dalle 144 unità del dicembre 2000 alle 107 del giugno 2013) e di carni e prodotti a base di carne (passato, negli stessi anni, da 213 a 145 unità).



## **6.2 Mercati alla produzione e all'ingrosso**

### **6.2.1 Premessa**

I dati presi in esame nei paragrafi seguenti sono stati raccolti dalle commissioni operanti presso la Camera di Commercio I.A.A. costituite da operatori dei singoli comparti economici che si riuniscono con cadenza settimanale o mensile. Per ogni quotazione sono stati evidenziati i valori minimi e massimi.

### **6.2.2 *Prodotti lattiero - caseari trentini***

(cfr. tab. 3)

Su base trimestrale, i prezzi della maggior parte dei prodotti lattiero-caseari trentini sono rimasti stabili. Il Burro trentino, l'Asiago pressato d.o.p. fresco e, in misura minore, l'Asiago stagionato d.o.p. mezzano 4-6 mesi evidenziano una variazione positiva nelle quotazioni minime e massime. Il Grana trentino si presenta invece con quotazioni in riduzione.

Su base annua, gran parte dei prodotti hanno registrato dei moderati aumenti nell'ordine dell'1,5-3,0%. In decisa flessione le quotazioni del Grana trentino ( -8,9% la minima e -9,5% la massima).

### **6.2.3 *Mele***

(cfr. tab. 4)

Nel corso del terzo trimestre non sono state effettuate contrattazioni di rilievo e quindi non sono disponibili, per il trimestre luglio – settembre, i dati relativi alle quotazioni delle mele trentine.

Nel corso del secondo trimestre le quotazioni avevano evidenziato un generale e consistente aumento dei prezzi su base annua particolarmente rilevante per le Golden delicious pianura e collina. Anche rispetto al primo trimestre la dinamica dei prezzi risultava positiva, anche se in maniera più contenuta.

### **6.2.4 *Vini***

(cfr. tabb. 5 - 5.1)

Rispetto al trimestre precedente, le quotazioni all'ingrosso dei vini rilevate sul mercato di Trento sono risultate stabili per la totalità dei prodotti esaminati

Su base annua le quotazioni si presentano in deciso aumento, in particolare nei vini bianchi per lo Chardonnay i.g.t. Vigneti delle Dolomiti e nei rossi per il Trentino d.o.c. Lagrein. Unica eccezione il Trentino d.o.c. Marzemino che presenta una riduzione nella quotazione minima (-3,3%).

**Distribuzione esercizi commerciali per specializzazione merceologica  
Provincia di Trento**

Tab. 1

Specializzazione	Esercizi			
	dicembre 2012	giugno 2013	Var. %	% su totale
N.S. (*)	2.365	2.385	0,8	28,5
Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande	884	884	0,0	10,6
Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati	156	158	1,3	1,9
Prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati	19	18	-5,3	0,2
Frutta e verdura	109	107	-1,8	1,3
Carni e di prodotti a base di carne	143	145	1,4	1,7
Pesci, crostacei e molluschi	10	10	0,0	0,1
Pane, torte, dolci e confetteria	217	217	0,0	2,6
Bevande	49	46	-6,1	0,6
Prodotti del tabacco	324	334	3,1	4,0
Altri prodotti alimentari in esercizi specializzati	82	89	8,5	1,1
Carburante per autotrazione	202	204	1,0	2,4
Computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio	42	43	2,4	0,5
Apparecchiature per telecomunicazioni e la telefonia	38	37	-2,6	0,4
Altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati	5	5	0,0	0,1
Prodotti tessili	190	191	0,5	2,3
Ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione	342	335	-2,0	4,0
Tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti (moquette, linoleum)	16	17	6,3	0,2
Elettrodomestici	20	21	5,0	0,3
Mobili, articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa	279	278	-0,4	3,3
Libri	53	53	0,0	0,6
Giornali e articoli di cartoleria	178	173	-2,8	2,1
Registrazioni musicali e video	1	1	0,0	0,0
Articoli sportivi	248	249	0,4	3,0
Giochi e giocattoli	70	67	-4,3	0,8
Articoli di abbigliamento	922	918	-0,4	11,0
Calzature e articoli in pelle	258	259	0,4	3,1
Medicinali	179	183	2,2	2,2
Articoli medicali e ortopedici	28	29	3,6	0,3
Cosmetici, articoli di profumeria e di erboristeria	159	164	3,1	2,0
Fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici	156	151	-3,2	1,8
Orologi e articoli di gioielleria	131	134	2,3	1,6
Altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano)	415	421	1,4	5,0
Articoli di seconda mano	36	36	0,0	0,4
<b>TOTALE</b>	<b>8.326</b>	<b>8.362</b>	<b>0,4</b>	<b>100,0</b>
Esercizi specializzati alimentare	953	966	1,4	11,6
Esercizi specializzati non alimentare	3.968	3.969	0,0	47,5

(\*) N.S = non significativa. L'indicazione si riferisce ad esercizi situati presso localizzazioni che hanno denunciato un'attività prevalente diversa da quella di commercio al dettaglio in sede fissa.

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Distribuzione superficie di vendita per specializzazione merceologica  
Provincia di Trento**

Tab. 2

Specializzazione	Superficie di vendita (mq)			
	dicembre 2012	giugno 2013	Var. %	% su totale
N.S. (*)	168.020	169.416	0,8	19,5
Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande	204.987	207.649	1,3	23,9
Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati	47.305	52.989	12,0	6,1
Prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati	897	873	-2,7	0,1
Frutta e verdura	5.007	4.673	-6,7	0,5
Carni e di prodotti a base di carne	5.101	5.292	3,7	0,6
Pesci, crostacei e molluschi	700	700	0,0	0,1
Pane, torte, dolci e confetteria	7.419	7.437	0,2	0,9
Bevande	2.427	2.160	-11,0	0,2
Prodotti del tabacco	9.236	9.454	2,4	1,1
Altri prodotti alimentari in esercizi specializzati	4.181	4.682	12,0	0,5
Carburante per autotrazione	4.270	4.350	1,9	0,5
Computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio	3.779	3.865	2,3	0,4
Apparecchiature per telecomunicazioni e la telefonia	1.811	1.764	-2,6	0,2
Altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati	3.149	3.298	4,7	0,4
Prodotti tessili	14.223	14.388	1,2	1,7
Ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione	64.796	64.473	-0,5	7,4
Tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti(moquette, linoleum)	1.533	1.584	3,3	0,2
Elettrodomestici	2.057	2.209	7,4	0,3
Mobili, articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa	65.196	64.223	-1,5	7,4
Libri	4.553	4.548	-0,1	0,5
Giornali e articoli di cartoleria	12.137	10.844	-10,7	1,2
Registrazioni musicali e video	73	73	0,0	0,0
Articoli sportivi	26.669	24.633	-7,6	2,8
Giochi e giocattoli	7.185	7.052	-1,9	0,8
Articoli di abbigliamento	98.500	97.800	-0,7	11,3
Calzature e articoli in pelle	27.950	27.810	-0,5	3,2
Medicinali	12.019	12.375	3,0	1,4
Articoli medicali e ortopedici	1.885	1.816	-3,7	0,2
Cosmetici, articoli di profumeria e di erboristeria	11.459	12.411	8,3	1,4
Fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici	9.549	9.290	-2,7	1,1
Orologi e articoli di gioielleria	6.958	7.119	2,3	0,8
Altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano)	26.490	25.574	-3,5	2,9
Articoli di seconda mano	1.911	1.661	-13,1	0,2
<b>TOTALE</b>	<b>863.432</b>	<b>868.485</b>	<b>0,6</b>	<b>100,0</b>
Esercizi specializzati alimentare	34.968	35.271	0,9	4,1
Esercizi specializzati non alimentare	408.152	403.160	-1,2	46,4

(\*) N.S = non significativa. L'indicazione si riferisce ad esercizi situati presso localizzazioni che hanno denunciato un'attività prevalente diversa da quella di commercio al dettaglio in sede fissa.

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Prodotti lattiero - caseari trentini**  
 Prezzi all'ingrosso rilevati mensilmente  
 (f.co partenza, IVA e imballo esclusi) - Euro al chilogrammo

Tab. 3

Denominazione delle merci	Media 3° trim. 2012		Media 2° trim. 2013		Media 3° trim. 2013	
	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima
Burro Trentino - conf. da 500 o 250 gr.	5,30	5,50	5,10	5,38	5,35	5,65
Grana trentino - Trentingrana d.o.p.: scelta extra pronto per il taglio	10,70	11,10	9,88	10,18	9,75	10,05
Asiago pressato d.o.p. fresco	4,70	5,00	4,55	4,80	4,75	4,97
Asiago stagionato d.o.p. mezzano 4 - 6 mesi	6,90	7,30	6,80	7,20	6,87	7,27
Affogato di Sabbionara	9,90	10,30	10,10	10,50	10,10	10,50
Boscatella di Fivè	6,50	6,80	6,60	6,90	6,60	6,90
Caprino di Cavalese	10,80	11,20	11,00	11,40	11,00	11,40
Caprino Trentino	8,50	8,90	8,70	9,10	8,70	9,10
Casolet Val di Sole	8,00	8,40	8,20	8,60	8,20	8,60
Cuor di Fassa	8,40	8,80	8,60	9,00	8,60	9,00
Nostrani Trentini (vari caseifici), età 3-5 mesi	6,80	7,20	6,90	7,30	6,90	7,30
Spessa delle Giudicarie d.o.p., età 4-5 mesi	9,80	10,00	10,00	10,20	10,00	10,20
Puzzone di Moena	9,60	9,90	9,80	10,10	9,80	10,10
Vezzena stagionato, età fino a 15 mesi	9,30	9,60	9,70	9,90	9,70	9,90
Fontal trentino, 30 g. fuori sale	6,80	7,20	6,90	7,30	6,90	7,30
Mozzarella da tavola confezionata con fermenti lattici	6,60	7,00	6,60	7,00	6,60	7,00
Mozzarella per pizzeria	5,40	5,70	5,40	5,70	5,40	5,70
Tosela di Primiero	6,90	7,20	7,10	7,40	7,10	7,40
	<b>Variazioni % 2013/2012</b>		<b>Var. % trim. prec.</b>			
	Minima	Massima	Minima	Massima		
Burro Trentino - conf. da 500 o 250 gr.	0,9	2,7	4,9	5,0		
Grana trentino - Trentingrana d.o.p.: scelta extra pronto per il taglio	-8,9	-9,5	-1,3	-1,3		
Asiago pressato d.o.p. fresco	1,1	-0,7	4,4	3,5		
Asiago stagionato d.o.p. mezzano 4 - 6 mesi	-0,5	-0,5	1,0	0,9		
Affogato di Sabbionara	2,0	1,9	0,0	0,0		
Boscatella di Fivè	1,5	1,5	0,0	0,0		
Caprino di Cavalese	1,9	1,8	0,0	0,0		
Caprino Trentino	2,4	2,2	0,0	0,0		
Casolet Val di Sole	2,5	2,4	0,0	0,0		
Cuor di Fassa	2,4	2,3	0,0	0,0		
Nostrani Trentini (vari caseifici), età 3-5 mesi	1,5	1,4	0,0	0,0		
Spessa delle Giudicarie d.o.p., età 4-5 mesi	2,0	2,0	0,0	0,0		
Puzzone di Moena	2,1	2,0	0,0	0,0		
Vezzena stagionato, età fino a 15 mesi	4,3	3,1	0,0	0,0		
Fontal trentino, 30 g. fuori sale	1,5	1,4	0,0	0,0		
Mozzarella da tavola confezionata con fermenti lattici	0,0	0,0	0,0	0,0		
Mozzarella per pizzeria	0,0	0,0	0,0	0,0		
Tosela di Primiero	2,9	2,8	0,0	0,0		

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento - Gruppo tecnico di lavoro per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso dei prodotti lattiero-caseari

### Quotazioni medie delle mele trentine

Prodotto "categoria prima" - Uscita cooperativa (Euro al KG - IVA esclusa)

Tab. 4

MELE	Media 2° trim. 2012		Media 1° trim. 2013		Media 2° trim. 2013	
	In padella monostrato		In padella monostrato		In padella monostrato	
	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima
Golden delicious pianura 80-85	0,75	0,79	0,97	1,01	1,10	1,14
Golden delicious collina 80-85	0,90	0,94	1,14	1,18	1,27	1,31
Red delicious pianura 80-85	0,88	0,92	1,10	1,14	1,13	1,17
Red delicious collina 80-85	0,96	1,00	1,13	1,17	1,21	1,25
Gala pianura 75-80	-	-	1,08	1,12	-	-
Gala collina 75-80	0,83	0,87	0,98	1,02	-	-
Renetta collina 80-85	1,05	1,09	1,20	1,24	1,38	1,42
	Variazioni % 2013/2012		Var. % trim. prec.			
	Minima	Massima	Minima	Massima		
Golden delicious pianura 80-85	46,2	43,9	12,7	12,2		
Golden delicious collina 80-85	41,1	39,3	11,3	10,9		
Red delicious pianura 80-85	28,4	27,2	3,0	2,9		
Red delicious collina 80-85	26,0	24,9	6,6	6,4		
Gala pianura 75-80	-	-	-	-		
Gala collina 75-80	-	-	-	-		
Renetta collina 80-85	31,8	30,7	15,3	14,8		

Fonte: Assomela



**Quotazioni all'ingrosso dei vini rilevate sul mercato di Trento**  
Prezzi medi (franco partenza, merce nuda, imposte escluse) - Euro al litro

Tab. 5

VINI	Media 3° trim. 2012		Media 2° trim. 2013		Media 3° trim. 2013	
	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima
<b>VINI BIANCHI</b>						
Trento d.o.c.	-	-	-	1,80	-	-
Trentino d.o.c.Chardonnay base spumante	-	-	1,30	1,45	-	-
Trentino d.o.c.Chardonnay	1,20	1,35	1,25	1,45	1,25	1,45
Chardonnay i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	0,96	1,14	1,15	1,25	1,15	1,25
Trentino d.o.c.Pinot Bianco	1,20	1,35	1,35	1,50	-	-
Trentino d.o.c.Riesling	-	-	1,70	2,00	-	-
Trentino d.o.c.Muller Thurgau	1,25	1,35	1,35	1,50	1,35	1,50
Muller Thurgau i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	1,05	1,20	1,15	1,30	1,15	1,30
Trentino d.o.c.Pinot Grigio	1,55	1,70	1,60	1,80	1,60	1,80
Pinot Grigio i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	1,35	1,45	1,50	1,60	-	-
Trentino d.o.c.Traminer	-	-	2,80	3,10	-	-
Trentino d.o.c.Moscato	-	-	1,60	1,80	-	-
Trentino d.o.c.Sorni	-	-	1,70	1,80	-	-
Trentino d.o.c.Sauvignon	-	-	1,60	1,90	-	-
Trentino d.o.c.Nosiola	1,20	1,35	1,30	1,45	-	-
Valdadige d.o.c. Pinot grigio (C1)	1,50	1,70	1,60	1,80	1,60	1,80
<b>VINI ROSSI</b>						
Trentino d.o.c.Cabernet Sauvignon	1,20	1,50	1,30	1,60	1,30	1,60
Trentino d.o.c.Cabernet	1,00	1,20	1,10	1,30	1,10	1,30
Trentino d.o.c.Marzemino	1,50	1,60	1,45	1,65	1,45	1,65
Trentino d.o.c.Pinot Nero	2,30	2,60	2,40	2,80	2,40	2,80
Pinot Nero Base Spumante Trento d.o.c.	-	-	1,90	2,20	-	-
Trentino d.o.c.Lagrein	1,40	1,80	1,60	1,80	1,60	1,80
Trentino d.o.c.Merlot	1,16	1,46	1,20	1,50	1,20	1,50
Merlot i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	0,80	1,00	-	1,00	-	1,00
Teroldego Rotaliano d.o.c.	1,60	1,80	1,65	1,85	1,65	1,85
Lagrein Rosato Kretzer d.o.c.	1,30	1,60	1,50	1,70	-	-
Trentino d.o.c.Sorni	-	-	1,60	1,80	-	-
Lago di Caldaro Scelto d.o.c.	-	-	1,60	1,70	-	-
Lago di Caldaro d.o.c.	-	-	1,45	1,55	-	-
Schiava i.g.t. Vigneti delle Dolomiti (C1)	1,15	1,20	1,20	1,30	-	-
Valdadige d.o.c. Schiava	-	-	1,25	1,40	-	-

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento - Gruppo tecnico di lavoro per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso dei vini

**Variazioni percentuali delle quotazioni all'ingrosso dei vini rilevate sul mercato di Trento**

Prezzi medi (franco partenza, merce nuda, imposte escluse) - Euro al litro

Tab. 5.1

VINI	Var. % 2013/2012		Var. % trim. prec.	
	Minima	Massima	Minima	Massima
<b>VINI BIANCHI</b>				
Trento d.o.c.	-	-	-	-
Trentino d.o.c.Chardonnay base spumante	-	-	-	-
Trentino d.o.c.Chardonnay	4,2	7,4	0,0	0,0
Chardonnay i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	19,5	9,9	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Pinot Bianco	-	-	-	-
Trentino d.o.c.Riesling	-	-	-	-
Trentino d.o.c.Muller Thurgau	8,0	11,1	0,0	0,0
Muller Thurgau i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	9,5	8,3	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Pinot Grigio	3,2	5,9	0,0	0,0
Pinot Grigio i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	-	-	-	-
Trentino d.o.c.Traminer	-	-	-	-
Trentino d.o.c.Moscato	-	-	-	-
Trentino d.o.c.Sorni	-	-	-	-
Trentino d.o.c.Sauvignon	-	-	-	-
Trentino d.o.c.Nosiola	-	-	-	-
Valdadige d.o.c. Pinot grigio (C1)	6,7	5,9	0,0	0,0
<b>VINI ROSSI</b>				
Trentino d.o.c.Cabernet Sauvignon	8,3	6,7	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Cabernet	10,0	8,3	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Marzemino	-3,3	3,1	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Pinot Nero	4,3	7,7	0,0	0,0
Pinot Nero Base Spumante Trento d.o.c.	-	-	-	-
Trentino d.o.c.Lagrein	14,3	0,0	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Merlot	3,4	2,7	0,0	0,0
Merlot i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	-	0,0	-	0,0
Teroldego Rotaliano d.o.c.	3,1	2,8	0,0	0,0
Lagrein Rosato Kretzer d.o.c.	-	-	-	-
Trentino d.o.c.Sorni	-	-	-	-
Lago di Caldaro Scelto d.o.c.	-	-	-	-
Lago di Caldaro d.o.c.	-	-	-	-
Schiava i.g.t. Vigneti delle Dolomiti (C1)	-	-	-	-
Valdadige d.o.c. Schiava	-	-	-	-

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento - Gruppo tecnico di lavoro per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso dei vini

## 7. CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI

Durante il mese di giugno 2013 è stata effettuata una rilettura degli archivi da parte dell'INPS, pertanto i dati relativi all'anno 2013 pubblicati in precedenza potrebbero aver subito dei cambiamenti.

Nel terzo trimestre 2013 le ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni, con esclusione della gestione edilizia, sono state 514.102 contro 1.019.411 ore dell'analogo periodo 2012 (- 49,6%).

Alle aziende trentine sono state concesse 167.741 ore per gli interventi ordinari di cui 140.150 ore a favore degli operai e 27.591 ore a favore degli impiegati.

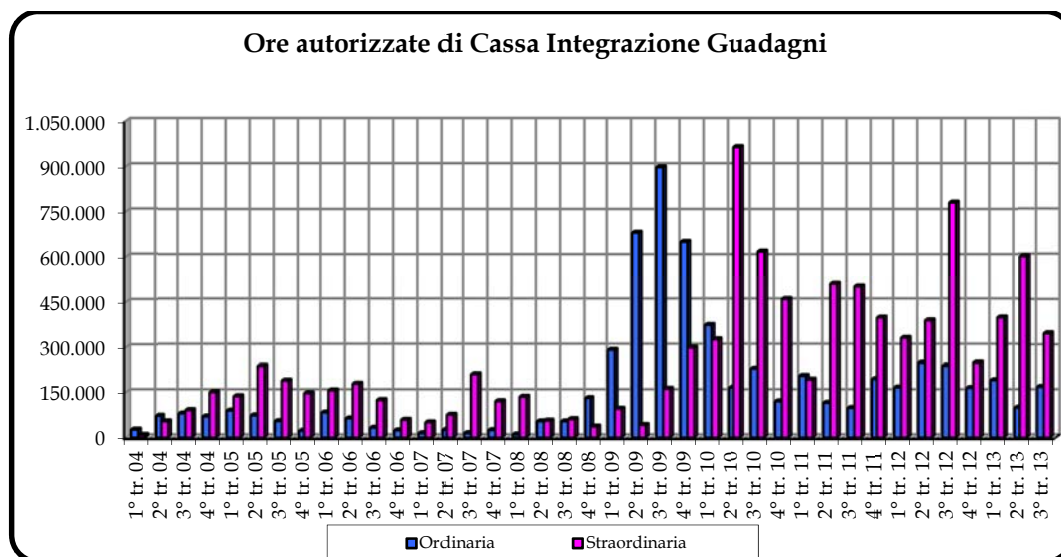
Gli interventi di tipo straordinario sono ammontati a 346.361 ore di cui 271.933 ore per gli operai e 74.428 ore per gli impiegati.

Le ore complessivamente autorizzate nel trimestre sono quindi costituite per il 32,6% da interventi di tipo ordinario e per il 67,4% da interventi di tipo straordinario.

L'andamento della cassa integrazione costituisce tuttavia un indicatore congiunturale ritardato, nel senso che registra avvenimenti successi in mesi precedenti e riguarda le ore autorizzate, non quelle effettivamente utilizzate.

Il 34,7% delle ore complessivamente autorizzate hanno riguardato le imprese della chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche ed il 26,6% le meccaniche.

Le variazioni su base annua a livello settoriale assumono valori talvolta notevoli sia in senso negativo che positivo. Ed è proprio il meccanismo delle autorizzazioni che porta a questi risultati, per cui è consigliabile una valutazione che non si fermi al singolo trimestre, ma che si estenda a più periodi al fine di cogliere le tendenze in atto.



**Numero ore di integrazione salariale autorizzate (\*)**

- Provincia di Trento -

Tab. 1

3° trimestre 2012	Interventi ordinari		Interventi straordinari		Totale	Var. % 3° trim. 2012/2011	% su totale
	operai	impiegati	operai	impiegati			
Legno	13.749	1.842	0	0	15.591	-79,7	1,5
Alimentari	20.284	1.725	26.936	11.229	60.174	-58,3	5,9
Metallurgiche	4.109	160	108.367	26.157	138.793	249,0	13,6
Meccaniche	76.431	14.425	24.991	0	115.847	-6,0	11,4
Tessili	9.766	726	0	0	10.492	-23,3	1,0
Abbigliamento	25.464	672	0	0	26.136	2469,9	2,6
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	11.012	4.940	21.731	14.911	52.594	12,6	5,2
Pelli, cuoio e calzature	640	0	0	0	640	122,2	0,1
Lavorazione minerali non metalliferi	23.039	7.404	4.240	4.240	38.923	-3,3	3,8
Carta, stampa ed editoria	7.688	737	3.044	520	11.989	-63,8	1,2
Varie	11.195	1.705	471.550	63.782	548.232	597,6	53,8
<b>Totale industria</b>	<b>203.377</b>	<b>34.336</b>	<b>660.859</b>	<b>120.839</b>	<b>1.019.411</b>	<b>70,5</b>	<b>100,0</b>
3° trimestre 2013	Interventi ordinari		Interventi straordinari		Totale	Variaz. % 3° trim. 2013/2012	% su totale
	operai	impiegati	operai	impiegati			
Legno	6.340	513	0	0	6.853	-56,0	1,3
Alimentari	3.175	401	0	0	3.576	-94,1	0,7
Metallurgiche	7.048	432	36.865	5.860	50.205	-63,8	9,8
Meccaniche	62.941	15.893	46.815	11.285	136.934	18,2	26,6
Tessili	12.349	588	0	0	12.937	23,3	2,5
Abbigliamento	896	112	0	0	1.008	-96,1	0,2
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	4.699	2.830	128.212	42.462	178.203	238,8	34,7
Pelli, cuoio e calzature	0	0	0	0	0	-100,0	0,0
Lavorazione minerali non metalliferi	6.931	3.280	0	0	10.211	-73,8	2,0
Carta, stampa ed editoria	12.855	48	2.500	500	15.903	32,6	3,1
Varie	22.916	3.494	57.541	14.321	98.272	-82,1	19,1
<b>Totale industria</b>	<b>140.150</b>	<b>27.591</b>	<b>271.933</b>	<b>74.428</b>	<b>514.102</b>	<b>-49,6</b>	<b>100,0</b>

\*Al netto della cassa integrazione in deroga

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati INPS.

**Ore autorizzate mensilmente di Cassa Integrazione Guadagni (\*)**

- Provincia di Trento -

Tab. 2

Trimestri	Ordinari		Straordinari		Totale
	Val.ass.	%	Val.ass.	%	Val.ass.
<b>ANNO 2012</b>					
Gennaio	38.185	36,0	67.800	64,0	105.985
Febbraio	0	0,0	171.834	100,0	171.834
Marzo	127.902	58,7	89.853	41,3	217.755
<b>Totale 1° trimestre</b>	<b>166.087</b>	<b>33,5</b>	<b>329.487</b>	<b>66,5</b>	<b>495.574</b>
Aprile	69.412	29,0	169.576	71,0	238.988
Maggio	116.190	55,3	93.894	44,7	210.084
Giugno	61.800	33,2	124.116	66,8	185.916
<b>Totale 2° trimestre</b>	<b>247.402</b>	<b>39,0</b>	<b>387.586</b>	<b>61,0</b>	<b>634.988</b>
Luglio	101.381	16,9	499.128	83,1	600.509
Agosto	21.985	13,5	140.875	86,5	162.860
Settembre	114.347	44,7	141.695	55,3	256.042
<b>Totale 3° trimestre</b>	<b>237.713</b>	<b>23,3</b>	<b>781.698</b>	<b>76,7</b>	<b>1.019.411</b>
Ottobre	38.549	50,7	37.450	49,3	75.999
Novembre	37.380	77,1	11.079	22,9	48.459
Dicembre	88.414	30,7	199.303	69,3	287.717
<b>Totale 4° trimestre</b>	<b>164.343</b>	<b>39,9</b>	<b>247.832</b>	<b>60,1</b>	<b>412.175</b>
<b>Gennaio - Dicembre</b>	<b>815.545</b>	<b>31,8</b>	<b>1.746.603</b>	<b>68,2</b>	<b>2.562.148</b>
<b>ANNO 2013</b>					
Gennaio	108.643	30,9	242.465	69,1	351.108
Febbraio	40.990	87,4	5.925	12,6	46.915
Marzo	40.582	21,4	148.706	78,6	189.288
<b>Totale 1° trimestre</b>	<b>190.215</b>	<b>32,4</b>	<b>397.096</b>	<b>67,6</b>	<b>587.311</b>
Aprile	73.963	20,7	282.833	79,3	356.796
Maggio	25.433	29,5	60.884	70,5	86.317
Giugno	0	0,0	257.823	100,0	257.823
<b>Totale 2° trimestre</b>	<b>99.396</b>	<b>14,2</b>	<b>601.540</b>	<b>85,8</b>	<b>700.936</b>
Luglio	120.376	33,0	243.909	67,0	364.285
Agosto	0	0,0	44.182	100,0	44.182
Settembre	47.365	44,8	58.270	55,2	105.635
<b>Totale 3° trimestre</b>	<b>167.741</b>	<b>32,6</b>	<b>346.361</b>	<b>67,4</b>	<b>514.102</b>
Ottobre					
Novembre					
Dicembre					
<b>Totale 4° trimestre</b>					
<b>Gennaio - Dicembre</b>					

\*Al netto della cassa integrazione in deroga

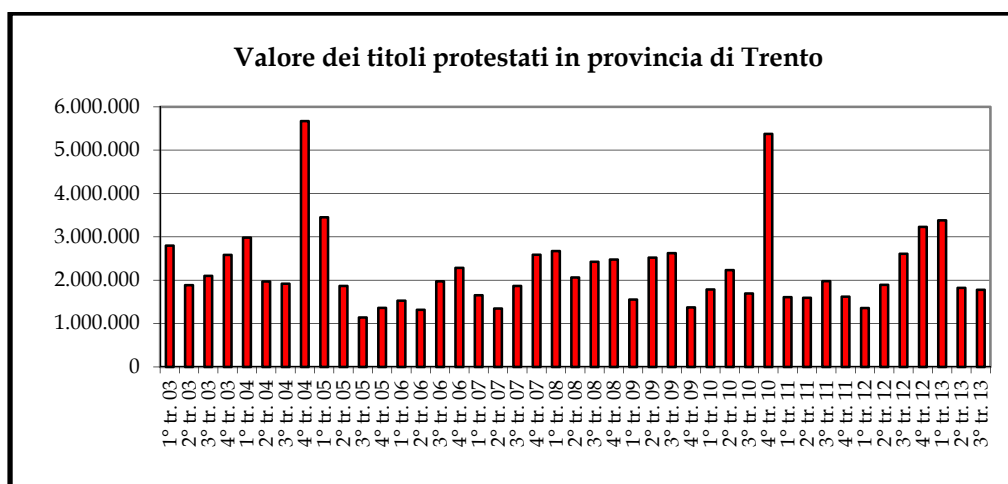
Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati INPS.

## 8. PROTESTI E FALLIMENTI

I titoli di credito (cambiali, tratte ed assegni bancari) protestati nel terzo trimestre 2013 sono stati 597, per un ammontare complessivo di 1.778.871 euro. Rispetto all'analogo periodo del 2012, si rileva un calo del 29,1% nella numerosità e del 31,8% nell'ammontare del valore complessivamente protestato.

In particolare gli assegni bancari e le tratte accettate e non accettate hanno segnato un deciso calo nel valore pari rispettivamente al 58,3% e al 52,0%. Le cambiali hanno registrato, invece, una diminuzione più contenuta e pari al 3,7%.

Nel corso del terzo trimestre 2013 sono stati registrati presso i Tribunali di Trento e Rovereto 20 fallimenti, 18 relativi a società e 2 a ditte individuali. Per settori economici, 9 dichiarazioni di fallimento hanno interessato l'industria, 5 il commercio e 6 le altre attività del settore terziario.



**Protesti levati in provincia di Trento**

Tab. 1

Periodo	Assegni bancari		Cambiali		Tratte accettate e non accettate		Totale	
	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro
<b>ANNO 2012</b>								
Gennaio	30	123.387	179	258.825	14	57.522	223	439.734
Febbraio	22	159.122	170	210.075	11	83.566	203	452.764
Marzo	19	129.487	197	250.531	15	84.573	231	464.591
Aprile	24	194.599	186	211.336	8	17.538	218	423.473
Maggio	32	287.636	236	345.110	11	23.690	279	656.436
Giugno	43	264.223	222	510.790	13	39.189	278	814.202
Luglio	37	456.198	227	387.543	7	5.548	271	849.289
Agosto	37	484.787	237	387.481	12	21.042	286	893.310
Settembre	41	353.866	232	485.235	12	26.164	285	865.265
Ottobre	47	432.723	240	525.891	13	22.662	300	981.276
Novembre	30	254.864	235	495.466	9	16.562	274	766.892
Dicembre	35	740.996	240	723.509	18	16.698	293	1.481.203
<b>Totale anno 2012</b>	<b>397</b>	<b>3.881.888</b>	<b>2.601</b>	<b>4.791.791</b>	<b>143</b>	<b>414.755</b>	<b>3.141</b>	<b>9.088.435</b>
<b>ANNO 2013</b>								
Gennaio	37	1.381.874	250	618.073	12	13.630	299	2.013.576
Febbraio	37	197.999	176	428.647	7	21.650	220	648.296
Marzo	23	119.101	213	542.104	10	58.135	246	719.341
Aprile	18	112.930	191	454.597	6	4.471	215	571.998
Maggio	31	286.306	177	305.129	10	12.030	218	603.465
Giugno	30	251.188	145	386.908	9	9.127	184	647.222
Luglio	42	177.181	191	608.587	5	2.265	238	788.033
Agosto	28	177.774	144	322.439	10	18.029	182	518.242
Settembre	24	185.382	146	282.204	7	5.009	177	472.595
Ottobre								
Novembre								
Dicembre								
<b>Totale anno 2013</b>	<b>270</b>	<b>2.889.734</b>	<b>1.633</b>	<b>3.948.689</b>	<b>76</b>	<b>144.346</b>	<b>1.979</b>	<b>6.982.768</b>
1° trim. 2012	71	411.996	546	719.432	40	225.661	657	1.357.088
2° trim. 2012	99	746.458	644	1.067.235	32	80.418	775	1.894.111
3° trim. 2012	115	1.294.851	696	1.260.259	31	52.754	842	2.607.864
4° trim. 2012	112	1.428.583	715	1.744.866	40	55.922	867	3.229.371
1° trim. 2013	97	1.698.973	639	1.588.824	29	93.415	765	3.381.213
2° trim. 2013	79	650.424	513	1.146.634	25	25.627	617	1.822.685
3° trim. 2013	94	540.337	481	1.213.231	22	25.304	597	1.778.871
Var % 1° trim '13/'12	36,6	312,4	17,0	120,8	-27,5	-58,6	16,4	149,2
Var % 2° trim '13/'12	-20,2	-12,9	-20,3	7,4	-21,9	-68,1	-20,4	-3,8
Var % 3° trim '13/'12	-18,3	-58,3	-30,9	-3,7	-29,0	-52,0	-29,1	-31,8

Fonte: Ufficio Commercio e regolazione del mercato della CCIAA di Trento

**Fallimenti**  
- Provincia di Trento -

Tab. 2

<b>Mese</b>	<b>Ditte ind.</b>	<b>Società</b>	<b>Industria</b>	<b>Commercio</b>	<b>Altre attività</b>	<b>Totale</b>
<b>ANNO 2012</b>						
Gennaio	2	8	3	2	5	<b>10</b>
Febbraio	0	2	1	0	1	<b>2</b>
Marzo	1	2	2	0	1	<b>3</b>
Aprile	0	3	1	2	0	<b>3</b>
Maggio	1	7	2	4	2	<b>8</b>
Giugno	0	5	2	0	3	<b>5</b>
Luglio	1	4	2	2	1	<b>5</b>
Agosto	0	2	0	1	1	<b>2</b>
Settembre	1	11	8	3	1	<b>12</b>
Ottobre	0	1	1	0	0	<b>1</b>
Novembre	0	8	7	0	1	<b>8</b>
Dicembre	0	10	5	2	3	<b>10</b>
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>63</b>	<b>34</b>	<b>16</b>	<b>19</b>	<b>69</b>
<b>ANNO 2013</b>						
Gennaio	2	3	3	1	1	<b>5</b>
Febbraio	2	4	2	2	2	<b>6</b>
Marzo	2	15	2	5	10	<b>17</b>
Aprile	0	9	2	2	5	<b>9</b>
Maggio	2	5	5	1	1	<b>7</b>
Giugno	4	8	6	2	4	<b>12</b>
Luglio	0	5	3	2	0	<b>5</b>
Agosto	1	1	0	1	1	<b>2</b>
Settembre	1	12	6	2	5	<b>13</b>
Ottobre						
Novembre						
Dicembre						
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>62</b>	<b>29</b>	<b>18</b>	<b>29</b>	<b>76</b>

Fonte: Tribunali di Trento e Rovereto.



## 9. NUMERI INDICE

### 9.1 Numeri indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (ex numeri indice del costo della vita) (cfr. tabb. 1-2)

L'analisi sui numeri indice prende avvio dai dati relativi ai prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

Tali indici danno non tanto una misura delle variazioni del costo della vita, bensì la dimensione del movimento, nel tempo, dei prezzi al dettaglio dei beni e dei servizi correntemente acquistati ed utilizzati dalle famiglie dei lavoratori dipendenti non agricoli (operai ed impiegati, esclusi i dirigenti).

Si tratta di particolari indici dei prezzi al consumo che, anziché riferirsi all'intero universo dei consumatori, riguardano soltanto il complesso dei lavoratori dipendenti dei settori extra-agricoli.

Precisato questo, è bene sottolineare come a partire dal gennaio 2011 l'Istituto centrale di statistica abbia iniziato il calcolo di una nuova serie di indici mensili dei prezzi con base 2010 = 100, in luogo della precedente serie calcolata con base 1995.

Al fine di adeguare sempre meglio la struttura degli indici ai consumi reali della popolazione, l'ISTAT ha apportato dei cambiamenti così riassumibili:

- a) aggiornamento del paniere dei prodotti osservati;
- b) maggiore rappresentatività per i prodotti complessi;
- c) nuova articolazione dei capitoli di spesa;
- d) nuova struttura di ponderazione;
- e) ampliamento dei punti di vendita nei quali effettuare la rilevazione.

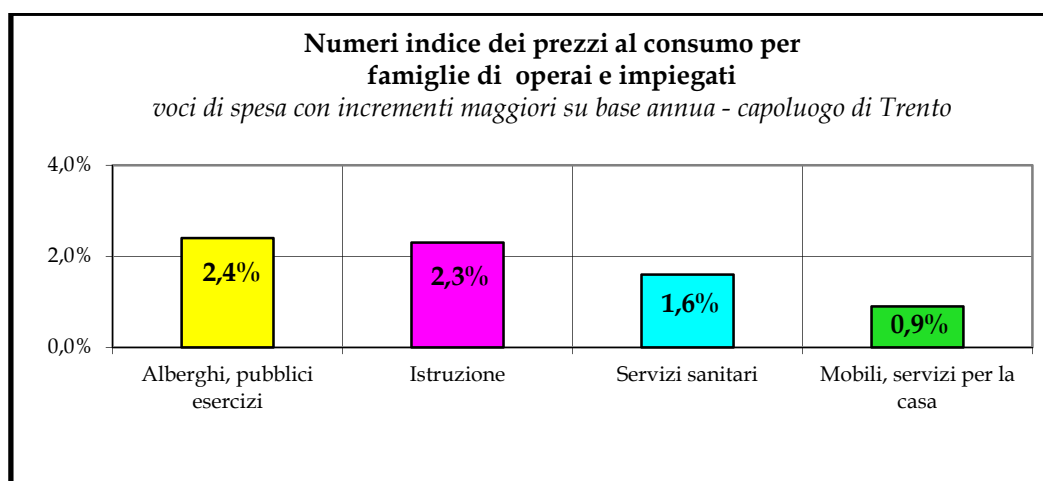
L'incidenza percentuale attribuita, a livello nazionale, a ciascuno dei capitoli di spesa in cui sono distribuiti i beni e servizi inclusi nel paniere, ossia il "peso" attribuito ad ogni singola voce dei consumi, è riportata nella tabella 1.

I cambiamenti nei coefficienti di ponderazione sono dovuti all'evoluzione intervenuta nella struttura dei consumi (per il calcolo sono stati utilizzati i dati dell'indagine sui consumi delle famiglie e sulle risultanze della contabilità nazionale). Nel tempo si è avuto un deciso calo di un capitolo, una volta essenziale, come l'alimentazione a favore soprattutto di abbigliamento e beni e servizi vari.

A settembre 2013 su base annua, con riferimento al capoluogo di Trento, l'incremento dell'indice generale dei prezzi è stato pari allo 0,6%.

Rispetto alla media annua del 2010, utilizzata come base e quindi posta uguale a 100, l'indice per la città di Trento ha raggiunto quota 107,2, valore identico a quello nazionale.

Le variazioni più sostenute hanno interessato le voci "alberghi e pubblici esercizi" (+2,4%), "istruzione" (+2,3%), "servizi sanitari" (+1,6%) e "mobili e servizi per la casa" (+0,9%).



## **9.2 Coefficiente di rivalutazione monetaria** (cfr. tab. 3)

A chiusura del capitolo sui numeri indice, sono stati calcolati, come nelle note precedenti, i coefficienti per la trasformazione dei valori espressi in lire/euro degli anni considerati (dal 1970 al 2012 in valori del settembre 2013).

I coefficienti medesimi vengono calcolati sulla base della serie di numeri indice generali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (già "Indici del costo della vita"), forniti dall'Istituto centrale di statistica a livello nazionale.

Tali coefficienti permettono di quantificare la variazione nel tempo del potere d'acquisto della valuta nazionale/europea nel particolare contesto degli elementi specifici presi appunto a riferimento dall'ISTAT per il calcolo in parola.

Se si vogliono, per esempio, rivalutare 10.000 Euro del 2000 in valori correnti del mese di settembre 2013, è sufficiente eseguire il prodotto:

$$\text{Euro } 10.000 \times 1,3130 = \text{Euro } 13.130$$

**Numeri indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati**  
**Struttura di ponderazione per voci di spesa**  
**Italia**

Tab. 1

<b>Voci di spesa</b>	<b>1995</b>	<b>2003</b>	<b>2013</b>
Prodotti alimentari e bevande non alcoliche	18,8337	16,1719	15,3491
Bevande alcoliche e tabacchi	3,1261	3,1285	3,5446
Abbigliamento e calzature	11,9615	11,2716	9,0310
Abitazione, acqua, energia elettrica e comb.	8,7002	8,3432	10,8647
Mobili, articoli e servizi per la casa	8,8136	10,8830	7,8477
Servizi sanitari e spese per la salute	5,6615	6,0503	5,9820
Trasporti	12,3926	13,7399	16,0661
Comunicazioni	1,8133	3,1502	2,7213
Ricreazione, spettacoli e cultura	9,8767	8,5218	8,5444
Istruzione	1,1292	0,9610	1,3163
Servizi ricettivi e di ristorazione	9,5435	9,1306	10,6628
Altri beni e servizi	8,1481	8,6480	8,0700

Fonte: I.S.T.A.T. - Roma

**Numeri indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati**  
**Base: 2010 = 100**  
 Capoluogo Trento

Tab.2

Voci di spesa	Settembre 2012	Giugno 2013	Settembre 2013	Variazione %	
				trimestrale	base annua
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	107,0	109,9	107,7	-2,0	0,7
Bevande alcoliche e tabacchi	110,0	110,3	109,8	-0,5	-0,2
Abbigliamento, calzature	103,2	101,9	101,1	-0,8	-2,0
Abitazione, acqua, energia elettrica e comb.	112,7	112,7	112,8	0,1	0,1
Mobili, servizi per la casa	104,2	105,2	105,1	-0,1	0,9
Servizi sanitari	103,2	104,7	104,8	0,1	1,6
Trasporti	116,6	115,5	117,0	1,3	0,3
Comunicazioni	96,6	92,2	90,6	-1,7	-6,2
Ricreazione, cultura	98,3	97,7	97,8	0,1	-0,5
Istruzione	102,2	103,1	104,6	1,5	2,3
Alberghi, pubblici esercizi	106,0	108,0	108,5	0,5	2,4
Altri beni e servizi	105,8	104,8	104,7	-0,1	-1,0
<b>Indice generale</b>	106,6	107,1	107,2	0,1	0,6

Fonte: I.S.T.A.T. - Roma

**Coefficienti per la trasformazione dei valori della valuta nazionale/europea  
dal 1970 a settembre 2013**

- Dati nazionali -

Tab.3

Anni/Mese	Indici	Coefficienti
1970	6,09	17,5926
1971	6,40	16,7554
1972	6,76	15,8635
1973	7,46	14,3734
1974	8,91	12,0332
1975	10,44	10,2698
1976	12,16	8,8140
1977	14,36	7,4633
1978	16,15	6,6368
1979	18,70	5,7341
1980	22,64	4,7340
1981	26,88	3,9877
1982	31,27	3,4277
1983	35,96	2,9812
1984	39,77	2,6957
1985	43,18	2,4828
1986	45,82	2,3396
1987	47,94	2,2362
1988	50,31	2,1307
1989	53,64	1,9984
1990	56,90	1,8839
1991	60,56	1,7701
1992	63,83	1,6794
1993	66,53	1,6112
1994	69,11	1,5512
1995	72,83	1,4719
1996	75,67	1,4166
1997	76,98	1,3925
1998	78,37	1,3679
1999	79,61	1,3466
2000	81,65	1,3130
2001	83,83	1,2788
2002	85,87	1,2484
2003	87,98	1,2184
2004	89,73	1,1947
2005	91,26	1,1747
2006	93,08	1,1517
2007	94,68	1,1322
2008	97,74	1,0968
2009	98,47	1,0887
2010	100,00	1,0720
2011	102,70	1,0438
2012	105,80	1,0132
set-13	107,20	1,0000

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio Studi e Ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati ISTAT